FIPAV COMITATO TERRITORIALE MONTI IBLEI

NORME E INDIZIONE CAMPIONATI DI SERIE E DI CATEGORIA
STAGIONE SPORTIVA 2025/2026

Approvato dal Consiglio Territoriale il 5 agosto 2025
Aggiornamento del 18 agosto 2025

NORME GENERALI
RIAFFILIAZIONE E PRIMA AFFILIAZIONE

Le Società già FIPAV che intendono svolgere attività per la stagione sportiva 2025/2026 dovranno procedere alla **RIAFFILIAZIONE** entro il **30 settembre 2025**, può affiliarsi in ritardo entro e non oltre il 30 ottobre 2025 con una maggiorazione del 50% per l'attività indoor.
Per le sole Società che svolgono **Attività promozionale, Beach Volley e Sitting Volley** la riaffiliazione scade il **4 marzo 2026;** il costo delle riaffiliazioni è determinato in base all'ultimo campionato di serie disputato nel corso della stagione precedente (2024/2025).
Le Società di nuova **AFFILIAZIONE** potranno farlo in qualsiasi momento a partite dal 1° luglio 2025 e fino al 03 giugno 2026, tramite il sito federale www.federvolley.it, maggiori dettagli sulla Guida pratica stagione 2025/2026; i costi di Affiliazione e Riaffiliazione sono distinti per:
Società di Prima Affiliazione € 220,00 per tutti i campionati
(compresi primi 4 dirigenti del consiglio direttivo)
Riaffilazione (compresi primi 4 dirigenti del consiglio direttivo)
Società Serie A3M € 1.800,00 - Società Serie B1F € 1.000,00 - Società Serie B2F € 800,00
Società Serie C – D € 500,00 - Società Serie 1ª - 2ª - 3ª Div. € 450,00 - Solo camp. di categoria € 220,00
Prima Affiliazione o Riaffiliazione Solo attività Volley S3 o Sitting Volley € 200,00
(compresi primi 3 dirigenti del consiglio direttivo)
Prima Affiliazione o Riaffiliazione solo attività di Beach Volley € 200,00
(compresi primi 3 dirigenti del consiglio direttivo)

I contributi per le affiliazioni e le riaffiliazioni sono comprensivi della RC verso terzi e la RC gestione impianti; maggiori dettagli sono pubblicati sul sito federale nella sezione Documenti/Assicurazione/ Copertura RC.

NORME PER IL TESSERAMENTO DEGLI ATLETI E LIMITI DI ETA'

Il tesseramento ha durata annuale per tutta la stagione sportiva, salvo quanto diversamente previsto dai singoli contratti di lavoro sportivo.

Art.1 - LIMITA' DI ETA'
Possono essere tesserati alla FIPAV tutti gli atleti nati a partire dall'**anno 2020 e precedenti**.

Artt.2 - QUOTE TESSERAMENTO ATLETI

Anno di nascita	*Importo*
Nati/e negli anni dal 2013 al 2020 compresi (M e F)	€ 5,00
Nati/e negli anni dal 2010 al 2012 compresi (M e F)	€ 7,00
Nati/e negli anni 2002 al 2009 compresi (M e F)	€ 10,00
Nati/e negli anni 2001 e precedenti	€ 18,00

Art.3 - VISITE MEDICHE DI IDONEITA' AGONISTICA

Ai sensi dalla legge nazionale e dalle relative leggi regionali (ove esistenti), tutti gli atleti tesserati devono essere OBBLIGATORIAMENTE in possesso del certificato medico di idoneità agonistica, rilasciato dalle competenti strutture autorizzate.
Gli atleti/e nati negli anni 2013-2014-2015 che partecipano al campionato di categoria Under 13 hanno l'obbligo di sottoporsi alla visita medica agonistica.
Per gli atleti che partecipano alla attività promozionale e al solo campionato Under 12, è sufficiente il certificato di stato di buona salute rilasciato dal medico di base dell'atleta o da uno specialista in Medicina dello Sport.
Tutti gli atleti partecipanti ai Campionati di serie e/o categoria devono OBBLIGATORIAMENTE essere in possesso del certificato medico di idoneità agonistica rilasciato dalle competenti strutture autorizzate.
Il certificato deve essere conservato presso la società dove l'atleta svolge la propria attività, a disposizione per ogni necessità.

È necessario inserire nell'anagrafica dell'atleta - sia in sede di rinnovo che di primo tesseramento - la data in cui è stato rilasciato il certificato medico di idoneità agonistica/non agonistica. Il possesso di valido certificato medico agonistico/non agonistico è vincolante sia ai fini del primo tesseramento che del rinnovo. Il Presidente della Società DEVE inserire on line la richiesta di sospensione dell'omologa, in fase di rinnovo, per mancato possesso di valido certificato medico agonistico/non agonistico; tale sospensione potrà essere revocata qualora l'atleta effettuerà la visita medica.

IMPORTANTE. Il Presidente della società è responsabile dell'effettiva ottemperanza all'obbligo della visita medica preventiva, che dovrà essere effettuata previsa convocazione via pec o raccomandata a/r, e se ne rende garante tramite la sottoscrizione del modulo di affiliazione (per i giocatori che si intendono riconfermare) e dei moduli di primo tesseramento (per i nuovi tesserati).

Art.4 - ATLETI MINORI

La richiesta di primo tesseramento, prestito, prestito per un campionato, trasferimento, relativa ad atleti minorenni deve essere obbligatoriamente sottoscritta, sul relativo modulo, anche da chi ne esercita la potestà genitoriale. Tale sottoscrizione è condizione determinante per l'omologa (procedura Guida Pratica pag. 23).

Art.5 - TESSERAMENTO IN PROVA

Da questa stagione sportiva è istituito il "Tesseramento in Prova". Tutti gli/le atleti/e potranno usufruire del Tesseramento in Prova.

Il Tesseramento in Prova è consentito dal 1° luglio 2025 al 31 ottobre 2025.

La società di Primo Tesseramento dovrà versare il 20% della quota di tesseramento dovuta per consentire all'atleta di effettuare la "Prova". Decorso il termine del 31 ottobre 2025 l'atleta potrà decidere se confermare il proprio tesseramento presso la società che l'ha tesserato per effettuare la "Prova"o cambiare società.

Casistiche:

- L'atleta decide di confermare il proprio tesseramento presso la società dove ha effettuato la "Prova": La società effettuerà il pagamento del restante 80% e l'atleta ed un genitore dell'atleta, qualora questi sia minorenne, firmeranno il modulo F (modulo di Primo Tesseramento Atleti Italiani).
- L'atleta decide di non confermare il proprio tesseramento presso la società dove ha effettuato la "Prova": la nuova società di tesseramento effettuerà il pagamento del 100% della quota di tesseramento e l'atleta, qualora questi sia minorenne, ed un genitore dell'atleta firmeranno il modulo F (modulo di Primo Tesseramento Atleti Italiani).
- Durante il periodo di "Prova" la società potrà decidere di "recedere e terminare" la prova dell'atleta consentendogli (operazione da effettuarsi su TessOnLine), quindi, di tesserarsi con un'altra società.

NB: L'ATLETA IN PROVA NON POTRA' ESSERE INSERITO A CAMP3 E PARTECIPARE AD UNA GARA UFFICIALE FINO A QUANDO LA "PROVA" NON SARA' TERMINATA. LA "PROVA" PUO' TERMINARE IN QUALSIASI MOMENTO PURCHE' VENGA EFFETTUATO IL PAGAMENTO DELLA RESTANTE PARTE DELLA QUOTA DI TESSERAMENTO E L'ATLETA ED UN GENITORE, IN CASO QUESTI SIA MINORENNE, FIRMINO IL MODULO F (MODULO DI PRIMO TESSERAMENTO ATLETI ITALIANI).

Tutte le operazioni di cui sopra saranno da effettuarsi su TessOnLine.

Durante il periodo di Prova non sarà possibile effettuare Tesseramenti con altre società e/o Trasferimenti (Nulla Osta o Prestiti) dell'atleta oggetto della prova.

Dal 1° novembre 2025 gli/le atleti/e in prova non confermati saranno liberi da tesseramento.

Un atleta potrà effettuare una sola "Prova" nella stagione sportiva in corso.

Art.6 - PRIMO TESSERAMENTO ATLETI ITALIANI – (MODULO F)

Per la stagione 2025/26 possono essere tesserati alla FIPAV tutti gli atleti nati a partire dal 2020 e precedenti; il Primo tesseramento atleti viene effettuato dalla Società riaffiliata con il dispositivo di firma digitale con l'obbligo di conservazione dei moduli di tesseramento debitamente firmati per cinque anni.

I primi tesseramenti degli atleti italiani possono essere effettuati dal 1° luglio 2025 al 23 giugno 2026.

Per tutte le altre serie:

1) entro il 23 Giugno 2026 è possibile tesserare gli atleti italiani (cittadinanza italiana e cittadinanza sportiva italiana);

2) dal 1° luglio 2025 al 28 maggio 2026 è possibile tesserare gli atleti di cittadinanza straniera e di federazione italiana (cat. AF) che non partecipano a campionati di serie A;
3) dal 1° luglio 2025 al 27 febbraio 2026 è possibile tesserare gli atleti di cittadinanza straniera/italiana e di federazione straniera (cat. NX) che non partecipano a campionati di Serie A.
N.B. Per tutti i campionati, di serie e di categoria, eventuali anticipi o posticipi di una singola gara non hanno alcuna influenza sul termine medesimo, mentre per le procedure di tesseramento riguardanti i cittadini stranieri si rimanda a quanto previsto nella Guida Pratica "Norme Trasferimenti Internazionali e Atleti stranieri".

Cancellazione del primo del tesseramento

Una società può richiedere al settore tesseramento l'annullamento di un primo tesseramento effettuato per errore. Tale richiesta può essere fatta solo entro il 30 Ottobre 2025.
È possibile richiedere la cancellazione inviando una dichiarazione firmata su carta intestata, con firma del presidente **della società coinvolta e dell'atleta**. **Nel caso di un atleta minorenne**, la dichiarazione deve essere firmata **dall'atleta stesso e da chi ne esercita la potestà genitoriale**. Tutta la documentazione descritta dovrà essere inviata via e-mail a **tesseramento@federvolley.it** oppure via PEC a **tesseramento@pec.federvolley.it**
La cancellazione può essere effettuata solo se l'atleta, nella stagione corrente, non è mai entrato/a in campo sia per attività indoor, che di Sitting Volley e Beach Volley, con la società presso cui è stato effettuato il primo tesseramento.

Art.7 - RINNOVO TESSERAMENTO

Il tesseramento si potrà rinnovare **entro il 30 settembre 2025**.
Si ricorda che ciascun atleta potrà esercitare il proprio diritto di recesso per la stagione 2026/2027 entro il 31 marzo 2026, secondo le modalità stabilite dalla presente guida pratica e dall'articolo 31, comma 2, lettera a del R.A.T.
In continuità con quanto stabilito dal CF con la Delibera n. 253 del 19 Dicembre 2023, nella stagione 2024/2025, gli atleti tenuti a comunicare con PEC, entro il 31 Marzo 2026, la loro volontà di Recesso dal Tesseramento saranno quelli nati nell'anno 2012 e precedenti.
Per la stagione 2025/2026, gli atleti che hanno esercitato il diritto di recesso saranno liberi da tesseramento dal 1° luglio 2026 ed in grado di tesserarsi con qualsiasi società (eventualmente anche con la stessa società di appartenenza 2024/2025).
Gli atleti che invece non hanno esercitato il diritto di recesso e per i quali non è stato rinnovato il tesseramento entro il termine ultimo del **30 settembre 2025 saranno liberi da tesseramento dal 1° ottobre 2025** e potranno effettuare un nuovo primo tesseramento (Mod. F).

Cancellazione del rinnovo del tesseramento

Una società può richiedere al settore tesseramento l'annullamento di un rinnovo effettuato per errore. Tale richiesta può essere fatta solo entro il 30 Ottobre 2025.
È possibile richiedere la cancellazione inviando una dichiarazione firmata su carta intestata, con firma del **presidente della società coinvolta e dell'atleta**. Nel caso di un **atleta minorenne**, la dichiarazione deve essere firmata **dall'atleta stesso e da chi ne esercita la potestà genitoriale**. Tutta la documentazione descritta dovrà essere inviata via e-mail a **tesseramento@federvolley.it** oppure via PEC a **tesseramento@pec.federvolley.it**
La cancellazione può essere effettuata solo se l'atleta, nella stagione corrente, non è mai entrato/a in campo con la società presso cui è stato effettuato il rinnovo del tesseramento.

Art.8 - TRASFERIMENTI

MODULO I=Nulla Osta; MODULO L=Prestito; MODULO L1=Prestito per un campionato)
TRASFERIMENTI: (Tesseramento on line → Nulla Osta → Rilascio Nulla Osta → Accettazione Nulla Osta)

Il modulo di trasferimento a tempo indeterminato ***(MODULO I)*** è al tempo stesso Nulla osta.
È possibile il prestito per una stagione, ***(MODULO L)***, per un anno di un atleta ad altro sodalizio. E' possibile effettuare il recesso dal prestito nelle modalità e nei termini previsti dalla Guida Pratica.
Se la società di appartenenza dell'atleta si scioglie, il vincolo dell'atleta decade alla fine dell'anno di prestito.
Gli atleti in posizione di prestito rientrano alla società di appartenenza al termine della stagione sportiva (30 giugno 2026).

- **PRESTITI PER UN CAMPIONATO (MODULO L1)**

1. Campionati disputabili con (modulo I) e prestiti (modulo L)
Quando un'atleta viene trasferito a titolo definitivo (**modulo I**) o trasferito in prestito (**modulo L**), la società dovrà indicare il campionato di destinazione massimo. Il trasferimento potrà essere effettuato entro il termine indicato per quel campionato di destinazione. Ciò comporta che l'atleta non potrà partecipare a quei campionati la cui scadenza per i trasferimenti era già decorsa al momento del trasferimento. Tale violazione comporterà sanzioni disciplinari da parte della Federazione. Questo principio garantisce che un atleta possa partecipare solo ai campionati in cui il trasferimento o prestito è stato regolarmente registrato entro i termini stabiliti.
Esempio:
Se un atleta viene trasferito o ceduto in prestito a una società entro il 7 febbraio, data di chiusura dei trasferimenti per la Prima Divisione, potrà partecipare solo ai campionati per i quali i termini per il trasferimento erano ancora aperti a quella data. **Se si volesse invece schierarlo in un campionato i cui i termini per i trasferimenti erano già scaduti prima del 6 febbraio, ciò non sarà possibile.**
2. Numero di prestiti in stagione
L'atleta non può essere oggetto di due prestiti e/o prestiti per un campionato contemporaneamente.
3. Date limite trasferimenti e prestiti
I termini per il trasferimento e il prestito degli atleti sono determinati in base al campionato che gli stessi andranno a disputare con la nuova società di destinazione e sono riportati nella **tabella riepilogativa sottostante**.
Se una società firma il rilascio del prestito o del trasferimento entro le scadenze indicate di seguito, l'operazione sarà considerata valida solo se **completata entro 48 ore dalla scadenza dei termini**. Per "**operazione completata**" si intende che la società che accetta il prestito, il prestito per un campionato o il trasferimento abbia firmato digitalmente l'accettazione.
4. Numero massimo di movimentazioni
Ogni atleta può effettuare un massimo di **due movimentazioni nel corso della stagione sportiva**, comprendenti trasferimenti e prestiti, **incluso il prestito L1**.
Casistiche:
• Se un sodalizio effettua un primo tesseramento per un atleta che nella stagione precedente era tesserato con un'altra società, tale operazione sarà considerata come **una movimentazione**.
• Un primo tesseramento effettuato con lo stesso sodalizio di appartenenza della stagione precedente **non rientra nel conteggio delle movimentazioni disponibili.**
• Il rinnovo del tesseramento non è considerato ai fini del calcolo delle movimentazioni.
5. Trasferimenti e prestiti - Beach Volley / Sitting Volley
Le scadenze stabilite per i trasferimenti e i prestiti non si applicano ai movimenti tra società di BeachVolley/ /Sitting Volley e società di Indoor e viceversa. **Per le scadenze relative a trasferimenti e prestiti riguardanti società di Beach Volley si prega di prendere visione della guida pratica BEACH VOLLEY/SITTING VOLLEY.**
6. Cancellazione di prestiti (MODULO L) (MODULO L1) e trasferimenti (MODULO I)
È possibile richiedere **la cancellazione o la modifica della serie di destinazione** (entro i termini stabiliti dei trasferimenti) di un prestito, prestito per un campionato e/o trasferimento inviando una dichiarazione firmata su carta intestata, con firma del presidente di entrambe le società coinvolte e dell'atleta. Nel caso di atleta minorenne, la dichiarazione deve essere firmata da chi ne esercita la potestà genitoriale. Tutta la documentazione descritta dovrà essere inviata via email a **tesseramento@federvolley.it** oppure via PEC a **tesseramento@pec.federvolley.it**
- La cancellazione può essere effettuata solo se l'atleta **non è mai sceso in campo**, in qualsiasi gara, con la società presso cui è stato trasferito o ceduto in prestito.
- La cancellazione può essere richiesta entro **14 giorni** dall'effettuazione del trasferimento e/o prestito/ prestito per un campionato.
- Il cambio di serie di destinazione può essere effettuato entro le date limite previste per i trasferimenti e i prestiti nei rispettivi campionati, anche per gli atleti che sono già scesi in campo. **Fa eccezione il modulo L1**, **per il quale, se un atleta è già sceso in campo in almeno una gara ufficiale con la società di prestito**, **non sarà possibile modificare il campionato di destinazione**.
7. Condizioni per i trasferimenti a tempo indeterminato (Modulo I) e prestiti (Modulo L)
Fatta eccezione per i casi in cui è espressamente previsto, il trasferimento a tempo indeterminato o in prestito dell'atleta è possibile solo a condizione che quest'ultimo nella medesima stagione sportiva non sia già stato trasferito e non sia già stato utilizzato dalla società di provenienza nelle seguenti gare ufficiali:
- campionati di serie
- campionati di categoria

La partecipazione a gare di Coppa e Supercoppa, incontri amichevoli, e tornei non preclude il trasferimento (o prestito) dell'atleta.
I termini fissati per il trasferimento e prestito degli atleti riferiti al campionato che gli stessi andranno a svolgere con la nuova società di prestito, sono riportati nelle successive tabelle.

Campionato di destinazione: A2M – A3M
Da qualsiasi serie di provenienza: **dal 1 al 16 luglio 2025 entro le ore 18,30**.

SECONDO PERIODO DI TRASFERIMENTI: dopo le ore 18:31 del 16 Luglio 2025 e fino alle ore
* del * (*)(ma con utilizzo possibile dopo la terza giornata del girone di andata delle serie SuperLega, A2M e A3M). ***Le date verranno comunicate in seguito dalla Lega Pallavolo**
(*) Il termine è riferito alla data della giornata riportata nel calendario ufficiale. Eventuali variazioni del planning che influiranno sui termini indicati verranno comunicate dalla Lega Pallavolo Serie A Maschile.
N.B. Per tutti i campionati di serie e categoria eventuali anticipi o posticipi di una singola gara non hanno alcuna influenza sul termine medesimo.

Campionato di destinazione: Serie BM – B1F – B2F
Da qualsiasi serie di provenienza: **dal 1° luglio 2025 alle ore 14,00 di mercoledì 22 gennaio 2026***.
Ammesso anche il secondo trasferimento. Ammesso anche per atleti/e già scesi/e in campo.
(*) Il termine è riferito alla data della giornata riportata nel calendario ufficiale.
Gli/Le atleti/e che sciolgono il Tesseramento a seguito del ritiro di una squadra nei campionati nazionali di serie SL-A2M-A3M-A1F-A2F-BM-B1F-B2F o per estinzione/cessazione dell'attività dell'associato, entro il termine del girone di andata, possono tesserarsi per altra squadra nei campionati nazionali, limitatamente a quanto previsto:
1. Il nuovo sodalizio può procedere al tesseramento di n.1 atleta appartenente alla società che ha rinunciato o si è ritirata entro il termine del girone di andata del Campionato per il quale si era iscritta.
2. L'atleta appartenente alla società che ha rinunciato o si è ritirata entro il termine del girone di andata del Campionato per il quale si era iscritta può disputare con il nuovo sodalizio: lo stesso Campionato, il Campionato immediatamente inferiore o un Campionato immediatamente superiore.
3. L'atleta può essere schierato in campo a partire dalla data fissata della prima giornata del girone di ritorno del campionato che disputa il nuovo sodalizio. Prima della data sopra indicata l'atleta non potrà partecipare a nessuna gara, Coppe comprese.
N.B. Gli atleti che sono in prestito o prestito per un campionato, alla società che si ritira nei modi e tempi previsti, a seguito di ritiro, torneranno nella società di appartenenza e potranno partecipare al massimo campionato alla quale la società di appartenenza è iscritta.
Quest'ultimi dovranno seguire i termini per i trasferimenti presenti in guida pratica e non potranno richiedere lo scioglimento del tesseramento.

Campionato di destinazione: Serie C – D
Qualsiasi serie di provenienza: **dal 1° luglio 2025 al 6 febbraio 2026 entro le ore 14,00.** Ammesso anche il secondo trasferimento per atleti/e mai scesi/e in campo previa verifica dell'effettiva non partecipazione a nessuna gara ufficiale (di almeno un punto giocato) e conferma online del Presidente del Comitato Regionale FIPAV.
N.B. Gli atleti che sono in prestito o prestito per un campionato, alla società che si ritira nei modi e tempi previsti, a seguito di ritiro, torneranno nella società di appartenenza e potranno partecipare al massimo campionato alla quale la società di appartenenza è iscritta.
Quest'ultimi dovranno seguire i termini per i trasferimenti presenti in guida pratica e non potranno richiedere lo scioglimento del tesseramento.

Campionato di destinazione: Serie 1D – 2D – 3D
Qualsiasi serie di provenienza: **dal 1° luglio 2025 al 6 Febbraio 2026 entro le ore 14,00.** Ammesso anche il secondo trasferimento per atleti/e mai scesi/e in campo **previa verifica dell'effettiva non partecipazione a nessuna gara ufficiale (di almeno un punto giocato) e conferma online del Presidente del Comitato Territoriale FIPAV della società rilasciante.**
Gli/Le atleti/e che sciolgono il tesseramento a seguito del ritiro di una squadra nei campionati di serie C-D e nei Campionati Territoriali o per estinzione/cessazione dell'attività dell'associato,entro il termine del girone di andata, possono tesserarsi esclusivamente per altra società limitatamente a quanto previsto:

1. l'atleta appartenente alla società che ha rinunciato o si è ritirata entro il termine del girone di andata del Campionato per il quale si era iscritta può disputare **con il nuovo sodalizio: lo stesso Campionato, un Campionato immediatamente inferiore o un Campionato immediatamente superiore;**
2. il nuovo sodalizio può procedere al tesseramento di n.1 atleta appartenente alla società che ha rinunciato o si è ritirata entro il termine del girone di andata del Campionato per il quale si era iscritta;
3. L'atleta può essere schierato in campo a partire dalla data fissata della prima giornata del girone di ritorno del campionato che disputa il nuovo sodalizio. Prima della data sopra indicata l'atleta non potrà partecipare a nessuna gara, Coppe comprese.
N.B. Gli atleti che sono in prestito o prestito per un campionato, alla società che si ritira nei modi e tempi previsti, a seguito di ritiro, torneranno nella società di appartenenza e potranno partecipare al massimo campionato alla quale la società di appartenenza è iscritta.
Quest'ultimi dovranno seguire i termini per i trasferimenti presenti in guida pratica e non potranno richiedere lo scioglimento del tesseramento.

Campionato di destinazione: Campionati di categoria (esclusi Under 13)**.**
Qualsiasi serie di provenienza: **dal 1° luglio 2025 al 6 Febbraio 2026 entro le ore 14,00.**
Trasferimenti e prestiti ammessi anche per atleti/e già scesi/e in campo **IN MASSIMO DUE GARE UFFICIALI (almeno un punto giocato per gara. Si precisa che per "DUE GARE UFFICIALI" si intende la sommatoria di tutte le gare dei campionati ufficiali disputati) previa verifica e conferma online del Presidente del Comitato Territoriale Fipav della società rilasciante**.

CAMPIONATO DI DESTINAZIONE: Campionato di Categoria Under 13 (6vs6 e 3vs3)
PERIODO DI TRASFERIMENTI: Dal 1° luglio 2025 al 30 APRILE 2026 entro le ore 14:00.
Trasferimenti e prestiti ammessi anche per atleti/e già scesi/e in campo **IN MASSIMO DUE GARE UFFICIALI (almeno un punto giocato per gara. Si precisa che per "DUE GARE UFFICIALI" si intende la sommatoria di tutte le gare dei campionati ufficiali disputati) previa verifica e conferma online del Presidente del Comitato Territoriale Fipav della società rilasciante**.
Inoltre, dalla Serie B all'Under 13, possono essere trasferiti, entro il 30 maggio 2026, tutti quegli atleti/e che non sono mai stati inseriti in Camp 3.
N.B. Per tutti i campionati di serie e categoria eventuali anticipi o posticipi di una singola gara non hanno alcuna influenza sul termine medesimo.

Art.9 - PRESTITO PER ATTIVITA' PROMOZIONALE (Modulo L1PR)

Da questa stagione sportiva è istituito il Prestito per Attività Promozionale (modulo L1PR).
Possono essere oggetto di Prestito per Attività Promozionale tutti gli atleti regolarmente tesserati per la stagione sportiva in corso.
Con il Prestito per Attività Promozionale, l'atleta può partecipare all'attività promozionale con la società di Prestito. In questo modo, quindi, viene data alla società che partecipa ai tornei (coppe comprese) la possibilità di inserire a Camp 3 l'atleta in prestito.
Sarà possibile, inoltre, effettuare il Prestito per Attività Promozionale, dal 1° aprile 2026 al 15 giugno 2026, per quegli atleti che richiedono di svolgere attività di Allenamenti presso un'altra società.
Si precisa che:
- L'atleta può essere ceduto, una sola volta nel corso della stagione, in prestito per attività promozionale.
- La società che riceve può ricevere un numero illimitato di prestiti per attività promozionale.
- L'atleta già prestato con Modulo L (Prestito per una stagione) ad altra società può ricevere il prestito per attività Promozionale solo se autorizzato dalla società di prestito (ovvero quella che ha ricevuto l'atleta in prestito per tutta la stagione sportiva con Modulo L).
- Il Prestito per Attività Promozionale ha validità fino al 30 Giugno di ogni stagione oggetto del prestito.
- Il Prestito per Attività Promozionale non ha alcun costo aggiuntivo.

Di seguito si riportano i codici tornei/coppe da inserire all'atto del Prestito per Attività Promozionale:
TO: Torneo organizzato dal CR o CT –
TA: Tornei autorizzati da Fipav Nazionale, CR o CT organizzati da società
CTXX: Coppe Territoriali organizzate da Comitati Territoriali con società iscritte ai campionati di categoria (le due XX dovranno essere sostituite dai campionati under. Esempio: Coppa Territoriale Under 19 M: CODICE- CT19)

CRXX: Coppe Regionali organizzate da Comitati Regionali con società iscritte ai campionati di categoria (le due XX dovranno essere sostituiti dai campionati under. Esempio: Coppa Regionale Under 19 M: CODICE-CR19)
CT: Coppe Territoriali di Divisione organizzate da Comitati Territoriali con società iscritte ai campionati di Prima, Seconda e Terza Divisione CR: Coppe Regionali organizzate da Comitati Regionali con società iscritte ai campionati di Serie C e Serie D.
TR: Attività di Allenamento presso altra società.

Art.10 - PRESTITO PER UN CAMPIONATO (Modulo L1)

Per gli atleti delle categorie giovanili **nati negli anni 2007-2008-2009-2010-2011-2012-2013** ed esclusivamente per le atlete **nate negli anni 2007-2008-2009-2010-2011-2012-2013** è ammesso il prestito per un solo campionato.
Il prestito per un campionato prevede che l'atleta, nel rispetto delle fasce d'età degli stessi campionati, deve:
1) giocare con **l'associato di prestito un solo campionato di categoria** ed eventualmente disputare con l'associato di appartenenza ALTRI campionati di categoria diversi da quello di prestito;
2) giocare con l'associato di prestito un solo campionato nazionale di serie A e B, oppure disputare un solo campionato Regionale e/o Territoriale – su decisione della Consulta Regionale - e con la propria società i campionati di categoria.
La richiesta di trasferimento deve essere presentata, nei termini fissati per i trasferimenti, utilizzando il ***Modulo L1*** e indicato nell'apposito spazio l'indicazione del campionato di prestito.
Il prestito per un campionato permette all'atleta di partecipare, oltre al campionato indicato, anche a gare non ufficiali con la società presso cui è in prestito per quel campionato (esempio: Torneo/Coppa). Tuttavia, nella stessa competizione, l'atleta potrà partecipare **con una sola società**, che può essere quella di destinazione del prestito L1 o la società di appartenenza.
LIMITAZIONI:

- Il prestito cessa automaticamente **alla fine del campionato** al quale l'atleta ha partecipato.
- **Il prestito si deve intendere per un solo campionato**. Se un atleta viene prestato ad altra società per partecipare con questa ad un campionato di categoria, non potrà partecipare con la stessa a nessun altro campionato di categoria o di serie. Analogamente se il trasferimento avviene per un campionato di serie l'atleta non può partecipare anche ad un campionato di categoria.
- **Gli atleti in prestito ad altro sodalizio con la società di prestito non possono beneficiare delle 10 partecipazioni in deroga previste nel paragrafo "Partecipazione ai diversi campionati".**
- Una società può concedere il prestito per un campionato anche ad atleti tesserati **per la prima volta a titolo definitivo** (nulla osta o primo tesseramento).
- **Il prestito è ammesso solo tra società della stessa regione e con il limite di n.2 (DUE) atleti ricevuti in prestito** per un determinato campionato.
- Il prestito è ammesso solo tra Società della stessa regione.

Art.11 - RECESSO DEL MODULO L-L1 (Modulo L2-L3)

Procedura: **Tesseramento on line → Recesso Prestito → Accettazione Recesso Prestito**
È possibile il recesso del Prestito e del Prestito per un Campionato esclusivamente per atleti che non siano mai scesi in campo. Tuttavia, sono previste delle eccezioni nei seguenti casi:

RECESSO: Prestito per una stagione (Mod. L)		
1. Atleta che ha partecipato a più di 2 gare	*Dopo il Recesso*	-Può giocare con la società di Appartenenza (società che ha effettuato il prestito) i campionati di Serie A o B; -Se la società di Appartenenza non partecipa ai campionati di Serie A o B, può essere SOLO trasferito ad altra società che partecipa ai campionati di Serie A o B.
2. Atleta che ha Partecipato a Più di 2 gare	*Dopo il Recesso*	Oltre alle due opzioni del punto 1, potrà: -disputare tutti i campionati di categoria con la società di appartenenza; -essere trasferito ad altra società per i soli campionati di categoria;
RECESSO: Prestito per un campionato (Mod. L1)		

3. **Atleta che ha partecipato a più di 2 gare con la società di Prestito L1**	*Dopo il Recesso*	-Se è in L1 in un campionato di serie potrà giocare con la società di Appartenenza solo se è partecipante al campionato di Serie A o B e partecipare ai campionati di categoria; se la società di Appartenenza non partecipa al campionato di Serie A o B, potrà essere trasferito in una società per la sola partecipazione al campionato di Serie A o B e partecipare ai campionati di categoria con la società di Appartenenza (ovvero la società che rilascia il Prestito per un campionato); -Se è in L1 in un campionato di categoria potrà giocare con la società di Appartenenza un campionato di serie e gli altri campionati di categoria (ovvero quelli diversi dal campionato di destinazione del prestito L1).
4. **Atleta che ha partecipato a 1 o 2 gare con la società di Prestito L1**	*Dopo il recesso*	-Se è in L1 in un campionato di serie potrà partecipare con la società di Appartenenza al campionato di Serie A o B ed a tutti i campionati di categoria; se la società di Appartenenza non partecipa al campionato di Serie A o B, potrà essere trasferito in una società per la sola partecipazione al campionato di Serie A o B e partecipare ai campionati di categoria con la società di Appartenenza; -Se è in L1 in un campionato di categoria potrà giocare con la società di Appartenenza i campionati di serie e tutti i campionati di categoria oppure essere trasferito in prestito L1 per un campionato di categoria.

La mera operazione di recesso dal prestito **non verrà preso in considerazione nel conteggio delle movimentazioni disponibili**.

Art.12 - RICHIESTA SCIOGLIMENTO DEL TESSERAMENTO

1. DI DIRITTO

a) al termine di ciascuna stagione agonistica ove l'atleta abbia manifestato la propria volontà di recesso nei modi e nei termini di cui all' articolo 28 del R.A.T.
b) al termine della durata del contratto di apprendistato o del contratto di lavoro sportivo ove lo stesso non sia stato rinnovato.
c) per estinzione o cessazione dell'attività dell'associato;
d) per consenso dell'associato titolare del tesseramento (riferimento a trasferimento a tempo indeterminato rilasciato da società entro i termini)
e) per mancato rinnovo del tesseramento dell'atleta da parte dell'associato entro il termine annuale;
f) per mancata partecipazione dell'associato ai campionati di serie o di categoria, questi ultimi avuto riguardo alla fascia di età dell'atleta, tale da non permettere allo stesso di prendervi parte;
g) per mancata adesione dell'atleta all'assorbimento o alla fusione dell'associato;
h) nei casi di cui all' articolo 58 del R.A.T.
i) nel caso di risoluzione consensuale del contratto di apprendistato o del contratto di lavoro sportivo di cui all' art. 60 del R.A.T.

Ipotesi SUB (a)

La richiesta di recesso deve essere effettuata entro la data stabilita annualmente dal Consiglio Federale, mediante l'invio di un'apposita comunicazione contenente i dati dell'atleta e l'esplicita manifestazione della volontà di recedere.
Ai fini della validità della richiesta, è obbligatorio allegare un documento di identità dell'atleta o di chi esercita la potestà genitoriale, nonché la firma dell'atleta stesso o, in caso di minore, di chi ne esercita la potestà genitoriale.
La Federazione mette a disposizione un modulo online per la richiesta di recesso, che può essere compilato in tutti i suoi campi e inviato alla società esclusivamente tramite PEC.
L'utilizzo di tale modulo non è obbligatorio, ma garantisce la corretta formulazione della richiesta.

Ipotesi SUB (f)
La richiesta deve essere inviata attraverso posta elettronica certificata o con raccomandata A/R all'Ufficio Tesseramento FIPAV Nazionale di Roma. È necessario allegare le dichiarazioni del Comitato Territoriale e Regionale di competenza che possano attestare la mancata iscrizione o attività a campionati del sodalizio per l'anno sportivo in corso e/o elenchi di campionati a cui partecipa la società sportiva d'appartenenza dell'atleta. Accertata la sussistenza della condizione prevista, l'Ufficio Tesseramento FIPAV Nazionale di Roma provvede direttamente allo scioglimento del tesseramento. Successivamente alla data di tale decisione l'atleta può sottoscrivere un primo tesseramento con altro sodalizio.
Qualora il tesserato non presti il suo consenso al tesseramento a seguito delle azioni previste, sarà necessario rivolgersi al settore tesseramento**, tesseramento@federvolley.it.**

2. IN VIA COATTIVA

a) per giusta causa secondo quanto previsto dal successivo art.32;
b) per cessione del diritto sportivo o per rinuncia all'iscrizione ad un campionato da parte dell'associato;
c) per ritiro dell'associato titolare da un campionato di serie, effettuato entro il termine del girone di andata;
Nel caso delle ipotesi Sub B e SUB C – dovrà essere inviato al settore tesseramento una richiesta formale di scioglimento del tesseramento, da inviare all'indirizzo PEC **tesseramento@pec.federvolley.it** oppure via email a **tesseramento@federvolley.it**

3.PER GIUSTA CAUSA

Gli atleti possono adire la Commissione Tesseramento per richiedere lo scioglimento coattivo del tesseramento, secondo le norme previste dal R.A.T. e dal Regolamento Giurisdizionale, entro i seguenti termini e a partire dal 1° luglio:
- **18 luglio 2025** per gli atleti partecipanti ai campionati di serie Superlega A1M, A2M, A3M, A1F e A2F.
- **10 ottobre 2025** per gli atleti che hanno partecipato ai campionati di serie BM, B1F, B2F, CMF, DMF, 1DMF, 2DMF, 3DMF e giovanili di categoria MF.

Le date costituiscono il termine ultimo e improrogabile entro il quale l'atleta deve iniziare la procedura con la costituzione in mora della società, a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento o PEC, che deve contenere, a pena di improcedibilità, l'indicazione succinta dei motivi che determinano la richiesta di scioglimento.
Tali motivi dovranno essere approfonditi in sede di istanza alla Commissione, che li valuterà autonomamente ai fini dello scioglimento o meno del vincolo. Si ricorda che all'istanza inviata alla Commissione Tesseramento l'atleta deve allegare, oltre alla ricevuta del versamento della tassa prescritta, anche la ricevuta della raccomandata A.R., con la quale, sotto la stessa data è stata inviata copia della stessa istanza alla società di appartenenza, pena l'invalidità del procedimento (vedi Regolamento Giurisdizionale).
Entro gli stessi termini e con la stessa procedura sopra richiamata devono essere inviati i ricorsi alle Sezioni distaccate della Commissione Tesseramento Atleti istituite per:
- **la Regione Sicilia presso il CR FIPAV SICILIA**. SEDE E CORRISPONDENZA: Via Camillo Camilliani, 158/A, 90145 Palermo. TELEFONO: 091.6851873 FAX: 091 6851827. EMAIL: info@fipavsicilia.it.

Per gli atleti e le atlete partecipanti ai campionati di serie A M e F la competenza a giudicare sulla richiesta di scioglimento coattivo del vincolo è in capo alla Commissione Tesseramento Serie A. La richiesta, tuttavia, va inviata alla Commissione Tesseramento FIPAV - Via Vitorchiano 81-87, 00189 Roma - che ne curerà l'istruttoria con inoltro della pratica alla Commissione Serie A per le decisioni di merito.

4.PER MANCATA PARTECIPAZIONE AD UN CAMPIONATO: A1 SUPERLEGA, A2M, A3M e SERIE AF

a. Rinuncia o non ammissione entro il termine ultimo di ammissione ai Campionati di Serie A Maschile (SL, A2M e A3M)
Gli atleti interessati al campionato rinunciato (desumibili dai referti delle gare della stagione precedente) saranno liberi dal vincolo di tesseramento in via coattiva, secondo le procedure previste nel Regolamento Giurisdizionale (art. 64 e seguenti). Le società che dovessero rinunciare successivamente all'ammissione saranno retrocesse al primo campionato a libera iscrizione con la perdita di tutti i diritti spettanti sui tesserati.

b. **Rinuncia o non partecipazione dal giorno successivo al termine ultimo di ammissione ai Campionati di Serie A Maschile (SL, A2M e A3M)**
Gli atleti interessati al campionato rinunciato (desumibili dai referti delle gare della stagione precedente) saranno liberi dal vincolo di tesseramento in via coattiva e d'ufficio senza necessità di richiesta da parte degli stessi ove la rinuncia avvenga entro il termine del girone di andata.

c. **Rinuncia o non ammissione entro il termine ultimo di ammissione ai Campionati di Serie A Femminile (A1F e A2F)**
Le atlete interessate al campionato rinunciato (desumibili dai referti delle gare della stagione precedente) saranno libere dal tesseramento in via coattiva, secondo le procedure previste dal R.A.T. e nel Regolamento Giurisdizionale (art. 64 e seguenti). Le società che dovessero rinunciare successivamente all'ammissione saranno retrocesse al primo campionato a libera iscrizione con la perdita di tutti i diritti spettanti sui tesserati.

d. **Rinuncia o non partecipazione dal giorno successivo al termine ultimo di ammissione ai Campionati di Serie A Femminile (A1F e A2F)**
Le atlete interessate al campionato rinunciato (desumibili dai referti delle gare della stagione precedente) saranno libere dal vincolo di tesseramento in via coattiva e d'ufficio senza necessità di richiesta da parte degli stessi ove la rinuncia avvenga entro il termine del girone di andata.

5.PER MANCATA PARTECIPAZIONE AD UN CAMPIONATO: SERIE B M/F e CAMPIONATI REGIONALI e TERRITORIALI

Se la società avente diritto non si iscrive al campionato di propria pertinenza gli atleti possono attivare la procedura prevista per lo scioglimento del vincolo per giusta causa. Gli atleti appartenenti a sodalizio che dopo l'iscrizione, rinunci al campionato o si ritiri dopo l'inizio ma entro il girone di andata, possono attivare la procedura prevista per lo scioglimento del vincolo per giusta causa.
Se il termine per inoltrare il ricorso fosse scaduto esclusivamente per il caso in argomento lo stesso si intende prorogato di giorni 30 a far data dalla decisione ufficiale di rinuncia o di ritiro dal campionato.

Art.13 - TESSERAMENTO DIRIGENTI

L'associazione o società sportiva dilettantistica regolarmente affiliata in FIPAV per la stagione 2024/2025 effettua il primo tesseramento dirigenti attraverso la seguente procedura:

1. www.federvolley.it;
2. Pallavolo Online;
3. Login profilo societario;
4. Click su Tesseramento Dirigenti;
5. Click su nuovo Dirigente e compilazione dati anagrafici;
6. Click su conferma e procedere con la firma digitale remota.

La società è tenuta verificare l'effettiva apposizione della firma digitale remota all'interno della colonna "firma" nella home page del profilo societario e custodire per almeno 5 anni il Modulo C (Tesseramento Dirigenti) e la copia della ricevuta di versamento della tassa del tesseramento dei dirigenti completi di firme autografe.
Il pagamento della quota di tesseramento dirigenti deve essere effettuato contestuale al giorno in cui il tesseramento si inoltra a FIPAV e per quanto riguarda i Dirigenti "extra" (dal quinto dirigente in poi) la quota sarà di euro 15,00.
Il tesseramento è obbligatorio per tutti i componenti del Consiglio Direttivo, nonchè di tutti i dirigenti che, pur non facenti parte, svolgono attività all'interno dell'associazione o della società sportiva dilettantistica. L'età minima di tesseramento è 18 anni. Da questa stagione il numero minimo di dirigenti da inserire in fase di Affiliazione è di n.4 unità (Presidente e Vicepresidente sono obbligatori). Nell'importo indicato per l'Affiliazione e Riaffiliazione è compresa la gratuità del tesseramento di n.4 dirigenti (Presidente e Vicepresidente compresi).
Il termine ultimo per il primo tesseramento è fissato al 19 Giugno 2026.

Dirigente Medico Sociale

L'associazione o società sportiva dilettantistica che partecipa a campionati di serie nazionale deve obbligatoriamente tesserare nel Consiglio Direttivo societario il Medico Sociale. Per le responsabilità che lo stesso assume nei confronti della Federazione, la Commissione Medica Federale consiglia di avvalersi, ove possibile, della collaborazione di un medico socio effettivo o aderente della F.M.S.I.

IMPORTANTE: La non obbligatorietà del medico sociale per le società di serie regionale e territoriale riguarda solamente il tesseramento, restano fermi l'obbligo e la responsabilità della società di garantire l'assistenza medica ai propri tesserati.
Il termine ultimo per il primo tesseramento è fissato al 19 Giugno 2026.

Art.14 - SAFEGUARDING

Ai sensi dei d.lgs. n.36/2021 e 39/2021, è fatto obbligo per le associazioni e società sportive dilettantistiche, affiliate agli organismi sportivi, designare un responsabile in materia di *Safeguarding. Tale* figura ha lo scopo di tutelare i minori da ogni tipo di abuso e di violenza, nonché di garantire la parità di genere. È istituito presso la FIPAV il SAFEGUARDING OFFICE che ha il compito di adottare le opportune iniziative per prevenire e contrastare ogni forma di abuso, violenza e discriminazione ai danni dei tesserati e delle tesserate federali. L'ufficio è incaricato a ricevere le segnalazioni di chi venga a conoscenza, o subisca direttamente, comportamenti rilevanti, garantendo anche l'anonimato di chi segnala.
Eventuali segnalazioni possono essere inviate compilando l'apposito FORM disponibile sul sito federale o indirizzo di posta elettronica safeguarding@federvolley.it.

Art.15 - OBBLIGATORIETA' ALLENATORE VINCOLATO

Dalla stagione sportiva 2025/2026 tutte le società riaffiliate (ad eccezione delle società di Volley S3) alla FIPAV dovranno entro il 30.10.2025 aver vincolato almeno un allenatore. Decorso tale termine, alla società manchevole verrà bloccata l'operatività su TessOnLine ad eccezione della possibilità di effettuare il vincolo societario allenatori, attività che sbloccherà l'attività della società.
Le Società partecipanti ai soli campionati di categoria e/o di serie territoriale hanno l'obbligo di iscrivere a referto un allenatore tesserato con la Società per la stagione sportiva 2025/26, **la tassa di vincolo è fissata in € 40,00.**
- Vincolo per gli allenatori con le società territoriali;
- Obbligatorietà della presenza dell'allenatore in panchina;
- Incompatibilità.

Un **Allievo Allenatore (qualifica ottenuta entro la s.a. 2023/2024)** è **ABILITATO** a svolgere le seguenti funzioni fino alla s.a. 2025/2026:
- PRIMO ALLENATORE nei campionati di 2° e 3° Divisione ed in TUTTI i campionati di Categoria;
- SECONDO ALLENATORE nei campionati di 1°, 2° e 3° Divisione ed in TUTTI i campionati di Categoria.

Un ***Allievo Allenatore ON*** **(qualifica ottenuta a partire dalla s.a. 2024/2025)** è **ABILITATO** a svolgere le seguenti funzioni:
- PRIMO ALLENATORE nei campionati di 2° e 3° Divisione ed ESCLUSIVAMENTE nei campionati di Categoria U13 – U14 – U15;
- SECONDO ALLENATORE nei campionati di 1°, 2° e 3° Divisione ed in TUTTI i campionati di Categoria.

Un **Allenatore di Primo Grado** è **ABILITATO** a svolgere le seguenti funzioni:
- PRIMO ALLENATORE nei campionati di 1°, 2° e 3° Divisione ed in TUTTI i campionati di Categoria;
- SECONDO ALLENATORE nei campionati di Serie B2F, C, D, 1°, 2° e 3° Divisione ed in TUTTI i campionati di Categoria.

Art.16 - TESSERAMENTO SEGNAPUNTI ASSOCIATO

Possono essere abilitati alle funzioni di Segnapunti Associato i dirigenti, gli allenatori, gli atleti, tesserati per qualsiasi società. Le Società partecipanti ai campionati federali devono disporre di almeno due Segnapunti Associati incaricati di volta in volta a svolgere la funzione di segnapunti nelle gare che disputano come squadra ospitante.
Se non può disporre dei propri, può utilizzare Segnapunti Associati presentati da altre società. Il Sodalizio ospitante deve mettere a disposizione del 1° Arbitro un Segnapunti Associato, almeno 45 prima dell'orario di gara posta in calendario, che abbia compiuto 14 anni (con deroga) e non superato gli 80 (oltre è necessaria la deroga) per i campionati di categoria fino all'under 17M e under 16F; per i campionati di categoria under 19M e under 18F, di serie territoriale, regionale e nazionale il segnapunti dovrà avere raggiunto il 16° anno di età.

Il tesseramento annuale del Segnapunti Associato abilitato dal Comitato Territoriale è GRATUITO; la Società ad inizio stagione dovrà inviare una richiesta di rinnovo tesseramento, indicando i nominativi dei segnapunti (purchè già tesserati FIPAV). Non è possibile tesserare come Segnapunti Associato persone che non siano già dei tesserati (dirigenti, allenatori, atleti). Il Segnapunti associato deve presentare all'Arbitro un documento di riconoscimento; nel caso in cui il segnapunti non risulti sul CAMP3 ma viene trascritto a penna, questi dovrà esibire oltre al documento di riconoscimento il tesserino rilasciato dagli organi federali competenti e valido per la stagione 2025/26.
Non saranno ammessi ad espletare le funzioni di segnapunti, con le conseguenze disciplinari previste, coloro che non siano in possesso della documentazione tesserativa per la stagione in corso e pertanto non risultanti sul CAMP3.
Trattandosi di un tesserato FIPAV, facente capo a una Società affiliata, il Segnapunti risponde del suo comportamento come qualsiasi tesserato della Società.
La mancanza del segnapunti sarà sanzionata con una multa, a carico della Società ospitante, pari a tre volte la tassa gara prevista per il campionato.
Le Società che intendono tesserare NUOVI Segnapunti, dovranno presentare l'elenco dei segnapunti da formare con una richiesta scritta alla Commissione Ufficiali di Gara a mezzo e-mail: udg@fipavmontiblei.it; per ogni segnapunti da formare la Società dovrà effettuare un versamento di € 10,00 al Comitato Territoriale.

Art.17 - ARBITRO ASSOCIATO

A partire dalla stagione 2018/19 tutte le Società partecipanti ai campionati di categoria Under 15, Under 14, Under 13 o Under 12 dovranno comunicare alla Commissione Territoriale Ufficiali di Gara i nominativi dei propri tesserati (atleti, dirigenti o tecnici) che dovranno conseguire la qualifica di Arbitro Associato.
La figura di Arbitro Associato è stata istituita per assicurare che ogni gara di campionato federale venga diretta da un tesserato abilitato a svolgere le funzioni di arbitro, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 30 comma 1 del regolamento Gare che prevede che "Tutti gli incontri devono essere diretti da arbitri regolarmente inquadrati nei ruoli arbitrali, tranne espressa deroga del Consiglio Federale", che le funzioni di Arbitro Associato possono essere svolte solo nelle fasi territoriali dei campionati di categoria U16, U15, U14 e U13, nei campionati territoriali solo la 2ª Divisione, ed infine che tra i compiti del Responsabile Territoriale Ufficiali di Gara vi è quello di "verificare la correttezza dei dati relativi alle abilitazioni degli Arbitri Associati del Territorio di pertinenza", si riportano di seguito le modifiche deliberate dal CF.

- Gli arbitri associati, tesserati come dirigenti, allenatori e atleti possono svolgere tali funzioni solo nelle gare della società (o delle società) per cui sono tesserati o vincolati;
- Gli arbitri associati, per il mantenimento dell'abilitazione conseguita, sono tenuti a partecipare con frequenza almeno biennale agli appositi corsi di aggiornamento, di cui all'art. 103 del regolamento Struttura Tecnica, organizzati annualmente dai Comitati Territoriali;
- Gli arbitri associati, non tesserati come atleti, sono tenuti a presentare annualmente una certificazione di idoneità sportiva non agonistica (validità annuale) da custodirsi ad opera del Presidente della Società per cui sono tesserati o vincolati come dirigenti od allenatori;
- I Comitati Territoriali possono, in caso di gravi ed accertate carenze tecniche e/o comportamentali, revocare l'abilitazione alla funzione di Arbitro Associato.
- Per quelle Società che non dispongono di Arbitri Associati, il C.T. provvederà alla designazione di un Arbitro Indoor a seguito richiesta della Società e la stessa verrà sanzionata in sede di omologa di una multa pari a € 45,00.

Art.18 - REFERTO ELETTRONICO

Si informano le Società partecipanti ai campionati di Serie e di Categoria Territoriali, ad eccezione delle gare che vengono dirette dagli Arbitri Associati, che le stesse verranno svolte con l'utilizzo del referto elettronico; pertanto, tutte le Società dovranno avere il segnapunti regolarmente tesserato dalla stagione 2024/25 che abbia svolto almeno cinque gare con referto cartaceo e che abbia preso parte al corso di formazione, a cura del Commissione UdG.

NORME GENERALI PER I CAMPIONATI DI SERIE E DI CATEGORIA TERRITORIALI

La FIPAV indice ed il C.T. Monti Iblei organizza la fase territoriale per la stagione sportiva 2025/2026 i seguenti Campionati e Tornei Promozionali:

CAMPIONATI DI SERIE		CAMPIONATI DI CATEGORIA	
Femminile	Maschile	Femminile	Maschile
1ª Divisione 2ª Divisione	1ª Divisione	Under 18* Under 16* Under 14* Under 13	Under 19 Under 17 Under 15 Under 13 (6x6) Under 13 (3x3)

(*) dalla stagione sportiva 2026/2027 i Campionati di Categoria del Settore Femminile saranno: U19, U17, U15.

Campionato Serie-Categoria	Limiti di età	Scadenza Iscrizione	Quota iscrizione	Altezza rete	1° Libero	2° libero
Under 19 M	Dal 2007 al 2013	15/09/2025	€ 50,00	Mt. 2,43	**SI**	**SI**
Under 17 M	Dal 2009 al 2013	15/09/2025	€ 50,00	Mt. 2,43		
Under 15 M	Dal 2011 al 2014	15/09/2025	€ 50,00	Mt. 2,35		
Under 13 M (6x6)	Dal 2013 al 2015	30/11/2025	€ 50,00	Mt. 2,15		
Under 13 M (3x3)	Dal 2013 al 2015	30/11/2025	€ 50,00	Mt. 2,35	NO	NO
Under 18 F	Dal 2008 al 2013	15/09/2025	€ 50,00	Mt. 2,24	**SI**	**SI**
Under 16 F	Dal 2010 al 2013	15/09/2025	€ 50,00	Mt. 2,24		
Under 14 F	Dal 2012 al 2015	15/09/2025	€ 50,00	Mt. 2,15		
Under 13 F	Dal 2013 al 2015	30/11/2025	€ 50,00	Mt. 2,15	NO	NO
1ª Divisione M	Dal 2014 e precedenti	19/10/2025	€ 100.00	Mt. 2,43	**SI**	**SI**
1ª Divisione F	Dal 2014 e precedenti	19/10/2025	€ 100.00	Mt. 2,24	**SI**	**SI**
2ª Divisione F	Dal 2014 e precedenti	16/11/2025	€ 70,00	Mt. 2,24	**SI**	**SI**

Art.19 - MODALITA' DI ISCRIZIONE AI CAMPIONATI

Le Società dovranno provvedere all'iscrizione ai Campionati di Serie e di Categoria Territoriali tramite la procedura già in atto del " portalefipav.net " entro la data di scadenza prevista per il campionato interessato; a conclusione della procedura on-line, si dovrà stampare il modello predisposto dal portale, firmare a cura del Legale rappresentante, allegare la ricevuta di versamento dei "Diritti di segreteria stagione 2025/26 e la quota di iscrizione ed inviare via e-mail a: campionati@fipavmontiblei.it .

Si precisa che la procedura prevede che l'iscrizione possa essere inoltrata a condizione che:

- si provveda al versamento dei Diritti di Segreteria, che sono riferiti al campionato maggiore cui la società è iscritta a partecipare, già inseriti nelle partite contabili del portalefipav.net;
- si provveda a richiedere l'omologazione del campo di gara; pertanto, prima di procedere all'inoltro dell'iscrizione, le Società dovranno inviare, in tempo utile, la richiesta di omologazione del campo ove intende disputare le gare del campionato per il quale si chiede l'iscrizione (segue specifica circolare).

Art.20 - DIRITTI DI SEGRETERIA

Il C.T. FIPAV Monti Iblei per la stagione 2025/2026 ha confermato i versamenti dei Diritti di Segreteria per tutte le Società affiliate sulla base dell'attività svolta:

1. ***diritti di segreteria di € 180,00*** per le Società affiliate ai campionati di serie A, B, C, D, 1ª e 2ª Divisione oltre ai campionati di categoria;
2. ***diritti di segreteria di € 150,00*** per le Società affiliate all'attività giovanile che prendono parte ai soli campionati Under 15 e Under 13 maschile e Under 14 e Under 13 femminile;

3. ***diritti di segreteria di € 100,00*** per le società affiliate all'attività giovanile che partecipano al solo campionato Under 13 maschile e/o femminile*;*
4. ***diritti di segreteria è € 50,00*** per le Società affiliate all'attività promozionale Volley S3.
5. ***esente versamento diritti di segreteria,*** *per le Società affiliate al solo settore Sitting Volley.*

Art.21 - RICONOSCIMENTO DEI PARTECIPANTI ALLE GARE

Per quanto riguarda il riconoscimento, si precisa che:

1. Sono validi i documenti di identità in originale anche con validità scaduta purché muniti di foto tale da permettere il riconoscimento.

2. Sono valide le copie dei documenti di identità conformi all'originale vidimate da enti pubblici (non verranno ritirate dagli Ufficiali di Gara).

3. Sono valide le autocertificazioni (in carta semplice) sulla quale dovrà essere apposta:
   a. Fotografia dell'atleta
   b. Nome, Cognome, data e luogo di nascita
   c. Firma dell'atleta (o genitore se l'atleta è minorenne) sulla foto
   L'autocertificazione potrà essere apposta anche sulla fotocopia del documento.

Tutto quanto compreso nel punto 3 prevede il ritiro da parte dell'Ufficiale di Gara e inviata, unitamente agli atti della gara, al Giudice Sportivo di competenza.

4. È consentito il riconoscimento attraverso l'App dei servizi pubblici denominata "IO" in cui è possibile caricare la versione digitale della patente di guida e la carta europea della disabilità.

5. È permesso il riconoscimento diretto da parte di uno degli Ufficiali di Gara che dovrà riportare una dichiarazione scritta sul retro del referto o sul relativo CAMP 3. Quanto previsto per il riconoscimento degli atleti è valido anche per gli altri partecipanti alle gare (Allen., Dir., ecc.). In caso di frode accertata, il colpevole sarà denunciato alle Autorità competenti ed agli organi giurisdizionali federali.

Art.22 - DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE DA PARTE DELLE SOCIETÀ ALLE GARE

Le società dovranno presentare l'elenco dei partecipanti alle gare (mod. Camp3):

- Completo di numeri di maglia, data di nascita e doc. di riconoscimento (redatto **OBBLIGATORIAMENTE da TESSONLINE**);

In caso di "**aggiunte a mano**" la società dovrà presentare i moduli che attestino l'avvenuto tesseramento (ATL2, DIR1 ecc.), in assenza di ciò i tesserati non potranno essere ammessi alla gara. Le società che presenteranno il mod. CAMP3 con tesserati aggiunti a mano incorreranno in una sanzione pecuniaria da parte del Giudice Sportivo. Le società che non presenteranno il modulo CAMP3 redatto on-line incorreranno in una sanzione da parte del Giudice Sportivo Territoriale, per ogni gara in difetto è prevista sanzione amministrativa pari a € 50,00; in caso di correzioni o aggiunta a penna di nominativi componenti la squadra, le Società in difetto incorreranno in una sanzione da parte del Giudice Sportivo Territoriale per ogni gara, la prima volta ad un ammonizione con diffida, dalla successiva ad una sanzione amministrativa pari a € 30,00.

- **È obbligatorio inserire la Serie del campionato ed il numero di gara.**

Si ricorda che prima di generare il CAMP3 vanno aggiornate le scadenze dei Certificati Medici, poiché il sistema non farà inserire eventuali atleti/e con il Certificato Medico scaduto o non aggiornato e, pertanto, non potranno essere aggiunti neppure a mano sul CAMP3 e **di conseguenza non potranno prendere parte alla gara.**

Si ricorda che i dati anagrafici (nome, cognome e data di nascita) del tesserato inserito nel Camp 3 dovranno coincidere esattamente con i dati anagrafici riportati nel documento di riconoscimento. In caso di difformità gli Ufficiali di Gara non autorizzeranno la partecipazione dello stesso alla gara. La medesima corrispondenza dovrà esserci anche per gli atleti inseriti a Camp 3 a penna tra il documento di riconoscimento, l'ATL2 ed il Camp 3.

N.B: Non sono da considerare difformità quei tesseramenti manchevoli dei nomi inseriti e dichiarati dopo la virgola e tutti i caratteri speciali non gestiti dalla piattaforma informatica come ad esempio: č š ž.

Sul CAMP3 è possibile depennare successivamente eventuali atleti/e inseriti e non presenti alla gara prima della consegna del CAMP3 agli Ufficiali di Gara e dovrà essere firmato dal Capitano, nei campionati di categoria oltre al Capitano, se minorenne, anche dal Dirigente o Allenatore presente.

Il CAMPRISOC potrà essere firmato da QUALSIASI ATLETA O TESSERATO MAGGIORENNE DELLA SOCIETA' DI CASA ISCRITTO A REFERTO. SI PRECISA CHE IN MANCANZA DI TESSERATO MAGGIORENNE DELLA SOCIETA' DI CASA CHE FIRMI IL CAMPRISOC LA GARA NON POTRA' AVERE INIZIO.

Art.23 - SPOSTAMENTI DI DATA, ORARIO E CAMPO

La Commissione Organizzativa Gare Territoriale provvederà a stilare i calendari in tempo utile per consentire alle Società di richiedere, **dieci giorni prima dell'inizio del campionato** eventuali variazioni di orario o campo di gara (non potranno essere prese in considerazione richieste per eventuali concomitanze con gare di altri campionati). Pertanto, varato il calendario ufficiale, eventuali richieste eccezionali di spostamento gara dovranno essere inoltrate con le modalità di seguito riportate:

1. almeno sette giorni per i campionati di categoria e dieci giorni per i campionati di serie, prima della gara posta in calendario dovrà pervenire la richiesta per iscritto, indicando la data, l'orario ed il campo di eventuale recupero con l'accordo della Società interessata, la richiesta dovrà essere inoltrata tramite il *"portalefipav"* nell'area riservata (www.portalefipav.net);
2. inviare al C.T. la copia ricevuta di versamento della tassa spostamento per gare di € 30,00 per i campionati di categoria e di € 50,00, per i campionati di 1ª e 2ª Divisione;
3. nel caso in cui lo spostamento della gara venga inoltrato almeno 20 giorni prima della data posta in calendario, la tassa spostamento non è dovuta.

Le richieste di spostamento di data, di orario o di impianto di gioco, previo accordo tra le parti, dovranno essere inoltrate alla COGT solo ed esclusivamente online attraverso il Portalefipav.net, accedendo, ciascuna società, alla propria area riservata.

Si raccomanda quindi di non inserire su portalefipav.net, la richiesta di spostamento, senza aver prima contattato e concordato lo stesso con l'altra società. Si comunica che la COGT al fine di garantire il regolare svolgimento dei campionati (art.25 n.5 e art.26 n.2 Reg. Gare), seppur in presenza dell'accordo tra le due società interessate, autorizzerà lo spostamento della gara in calendario solo previa adeguata valutazione a seguito di esibizione di apposita documentazione, proveniente dall'Autorità legittimata a rilasciarla, attestante la indisponibilità lamentata.

A tal fine, si rappresenta che:

1. l'eventuale indisponibilità dell'impianto di gara darà diritto al richiesto spostamento, solo nella circostanza in cui la società interessata dimostri che lo stesso non sia stato determinato da una propria condotta negligente e che non sussistano nella medesima località altri impianti idonei ad ospitare l'evento;

2. richieste di carattere strettamente personale (lutti familiari, festività patronali, manifestazioni carnascialesche, etc.), seppur umanamente condivisibili, non verranno prese in considerazione dalla COGT in quanto non previste dal regolamento gare come cause giustificative di spostamento delle stesse;

3. le avverse condizioni atmosferiche (pioggia, vento, neve etc.) potranno giustificare il rinvio della gara solo se la impraticabilità viaria sia ufficialmente certificata dall'Autorità competente (Polizia Stradale, Carabinieri, Polizia Provinciale) e non sulla base delle "sensazioni" e/o dichiarazioni rese dai dirigenti delle società interessate.

Verranno concessi spostamenti d'ufficio soltanto nel caso in cui gli/le atleti/e di squadre partecipanti ai Campionati Territoriali siano convocati per stage e/o gare delle Rappresentative Nazionali e/o Regionali. La richiesta di spostamento dovrà essere effettuata attraverso il Portalefipav.net entro e non oltre sette giorni antecedente la disputa della gara e dovrà essere accompagnata da copia della ricevuta di pagamento della relativa tassa di spostamento gara. Non verranno prese in considerazione le richieste pervenute per via telefonica. Il recupero della gara dovrà essere effettuato entro il giovedì successivo al giorno in cui la stessa si sarebbe dovuta svolgere. In caso di mancato accordo tra le società, la data di svolgimento dell'incontro sarà determinata d'ufficio dalla COGT nel giorno indicato per i recuperi dalla società ospitante nel modulo di iscrizione al campionato. Nessun spostamento di date e/o orario verrà concesso nelle ultime tre giornate di gara delle fasi regolari.

L'accordo fra le due Società non è sufficiente a rendere esecutivo uno spostamento. La Commissione Organizzativa Gare può non concederlo, se non ne ravvisa gli estremi, oppure lo ritiene dannoso al regolare svolgimento del campionato (ultime tre giornate di campionato o spostamento gara del girone di andata oltre l'inizio del girone di ritorno o eventuali situazioni analoghe).

Non saranno spostate eventuali gare riguardanti la stessa Società che risulteranno concomitanti per partecipazione ad altri campionati. Nel caso in cui l'impianto di gara è occupato per attività prevista da parte delle Amministrazioni Comunali o Provinciali, la documentazione attestante la non disponibilità dell'impianto, dovrà essere inviata alla Segreteria del COGT. Si ricorda che i tempi di richiesta spostamento, dovranno essere rispettati e dovrà essere effettuato il versamento della tassa spostamento.

Si ricorda alle Società che le gare dovranno avere inizio secondo l'orario posto in calendario, in caso di ritardato inizio causato da una delle Società, verranno applicate le seguenti sanzioni: ritardo inizio gara entro 10 minuti multa di € 10,00, entro 20 minuti multa di € 30,00 ed entro 30 minuti multa di € 50,00.

Art.24 - RECUPERO GARE DI CAMPIONATO

Alle Società è fatto obbligo di disputare i recuperi o le ripetizioni delle gare in giorni infrasettimanali con orario di inizio gara dalle ore 17,00 alle ore 20.00 per i campionati di categoria e dalle ore 19,00 alle ore 21,00 per i campionati di 1ª divisione.

A tal fine ciascun sodalizio dovrà indicare nella propria iscrizione il giorno (**Lunedì, Martedì, Mercoledì o Giovedì**) in cui il proprio campo **E' SEMPRE DISPONIBILE**. In caso di omessa indicazione, le gare saranno fissate d'ufficio al **MARTEDI' alle ore 19.00**. La C.O.G.T. fisserà d'ufficio la gara nel giorno, indicato dal sodalizio ospitante nel modulo di iscrizione, immediatamente successivo a quello in cui si sarebbe dovuto svolgere l'incontro o, in caso di provvedimento del Giudice Sportivo Territoriale alla data di affissione del provvedimento con cui si delibera il recupero e/o la ripetizione dell'incontro. Su accordo dei sodalizi, previa autorizzazione della C.O.G.T., la data e/o l'orario potranno essere anticipati.

Art.25 - DISPONIBILITA' IMPIANTI – ORARIO DI GIOCO

Nei campionati regionali e territoriali il campo deve essere a disposizione delle squadre almeno **30 minuti prima** dell'inizio della gara; nel caso del protrarsi di gare precedenti che terminano a ridosso della gara successiva, gli arbitri dovranno comunque garantire i 30 minuti di riscaldamento, compreso il protocollo di gara.

La Società ospitante, inoltre, deve disporre di:

- spogliatoio per gli arbitri dotato di porta con serratura, tavolo e relativa sedia per il segnapunti e idonei servizi igienici;
- spogliatoi idonei per le squadre;
- asta metrica graduata per la misurazione della rete;
- coppia di riserva di astine e bande laterali;
- due palloni omologati;
- panchine aventi lunghezza minima di mt. 3;
- seggiolone arbitrale.

Si comunica che è obbligatoria la banda di tela bianca nella parte inferiore della rete di gioco, così come previsto dalle regole di gioco - sez. 1^ - Cap. 1°, regola 2.2, in caso contrario, il Giudice Sportivo Territoriale sanzionerà la Società con una sanzione pecuniaria.

All'atto dell'iscrizione al **Campionato di Prima o Seconda Divisione**, ogni Società dovrà comunicare il giorno e l'orario di gara (sabato o domenica) ed una giornata infrasettimanale disponibile per eventuali gare da recuperare. Per i **Campionati di Categoria Under 19M, U17M, U15M, U18F, U16F** le Società dovranno avere a disposizione il campo di gara nelle giornate dal Lunedì, Martedì, Mercoledì e Giovedì dalle ore 17; per i **Campionati di Categoria U14M, U14F, U13M e U13F** la disponibilità degli impianti potrebbe essere anche il sabato e la domenica (fermo restando che le Società interessate non abbiano atleti/e che prendono parte a campionati di Serie Nazionale, Regionale e Territoriale, in questo caso la Società ospitante dovrà mettere a disposizione l'impianto in giorni infrasettimanali dalle ore 17 alle ore 20).

L'indisponibilità dell'impianto per le giornate di gara previste per il campionato cui la Società è iscritta a partecipare, preclude la partecipazione stessa.

CAMPI DI GARA

Art.26 - OMOLOGA DEI CAMPI DI GARA (art. 13 del R.G.)

1. Gli affiliati hanno l'obbligo di disputare le gare in un campo omologato dalla FIPAV;
2. Gli affiliati hanno l'obbligo di richiedere all'organismo competente l'omologazione del campo di gara. Per omologare l'impianto di gara la società deve versare il relativo diritto di segreteria, il cui importo è stabilito annualmente, dal Consiglio Federale ed è pari a € 60,00.

L'organo omologante (Comitato Territoriale) rilascia il verbale di omologa. La società è tenuta ad esibirlo all'arbitro prima di ogni gara; nel caso in cui la Società non esibisce il verbale verrà comminata la sanzione di € 20,00 per la prima volta, € 30,00 per la seconda vola ed € 50,00 dalla terza volta in poi.

In caso più squadre della stessa società utilizzino lo stesso impianto, l'omologa viene effettuata dal Comitato competente all'organizzazione del campionato di serie maggiore. Nel caso di impianti utilizzati da più società, ognuna di queste deve versare il previsto diritto di segreteria per l'omologazione del campo;

3. L'omologa del campo di gara è la procedura attraverso la quale l'organismo competente accerta e attesta, ai fini sportivi, l'esistenza dei requisiti, delle misure e delle attrezzature previste dalle disposizioni federali per il regolare svolgimento delle gare.

4. Tutte le partite devono essere disputate in impianti regolarmente omologati dalla FIPAV; tutte le gare dei campionati nazionali, regionali e territoriali devono essere disputate in impianti al coperto.

5. Fanno parte integrante del campo di gioco le attrezzature obbligatorie previste dalle Regole di Gioco e dalle circolari di indizione, le quali devono risultare conformi a quanto prescritto prima dell'inizio di ogni gara. Tuttavia, l'organismo competente all'omologa, su espressa e motivata richiesta degli interessati, può concedere deroghe a tali requisiti e misure, ove accerti che nel caso concreto che – in relazione al livello del campionato cui si riferisce la richiesta di omologa – il mancato rispetto di uno o più dei suddetti requisiti e misure non impedisca il regolare svolgimento del gioco.

6. La FIPAV è esonerata da qualsiasi responsabilità per ogni incidente agli atleti, ai tecnici ed agli ufficiali di gara che potesse verificarsi durante lo svolgimento delle gare. La FIPAV, peraltro, è obbligata a stipulare apposita polizza assicurativa a favore di tutti i tesserati.

7. I Comitati Regionali e Territoriali per i campionati di loro competenza dovranno attenersi a quanto disposto dal Consiglio Federale ed inserito in Guida Pratica circa le "misure minime per omologazione campi di gioco per i Campionati di serie e categoria regionali e territoriali". Si ribadisce che per misure minime si intendono quelle al di sotto delle quali non sarà possibile concedere alcun tipo di deroga, mentre ogni Comitato potrà innalzare tali misure nel caso lo ritenesse possibile in relazione alle caratteristiche dei campi di gioco dislocati sul proprio territorio. Tali misure delle zone di rispetto, fissate in relazione al livello del campionato considerando le misure idonee per il regolare svolgimento del gioco di quel tipo di campionato, si devono intendere prive di presenza di pubblico. La concessione delle omologhe dei campi di gara dovrà rispettare eventuali specifiche prescrizioni derivanti dall'applicazione delle vigenti disposizioni in materia di sicurezza sugli impianti sportivi. A tal riguardo si precisa che le zone libere si intendono tali se prive da qualsiasi ostacolo sia fisso che mobile (attrezzi ginnici a muro, pertiche, quadri svedesi, colonne e rientranze, scalini a ridosso dell'area di gioco, ecc.) con particolare attenzione alla pericolosità in caso di impatto da parte degli atleti. Anche le panchine dei giocatori e il tavolo del segnapunti devono essere posizionate fuori dalla zona di rispetto. In presenza di ostacoli nelle zone di rispetto, si raccomanda la subordinazione della concessione della omologa all'adozione di idonee misure precauzionali (idonee protezioni o rimozione), che devono essere riportate sul verbale di omologazione e che il primo arbitro verificherà prima dell'inizio delle gare. Si ricorda infine che il rilascio della omologazione dei campi di gioco in base ai suddetti requisiti è atto al regolare svolgimento delle gare dal punto di vista sportivo e pertanto l'applicazione di ogni o qualsiasi norma di prevenzione e/o sicurezza previste dalle competenti Autorità in materia di agibilità per Campi Sportivi, Palestre, ecc., con o senza ammissione di pubblico pagante o meno, spetta esclusivamente alle Società o Enti preposti alla cura e/o manutenzione dei complessi ove le manifestazioni sono previste o hanno luogo.

8. L'omologa dovrà essere rinnovata ogni anno ed il relativo verbale dovrà essere tenuto sempre a disposizione dell'arbitro.

9. Ogni variazione apportata al campo di gioco dovrà essere comunicata all'organismo competente per l'omologa il quale, se del caso, procederà ad una nuova omologa.

10. L'affiliato è l'unico responsabile della conservazione del campo di gioco e delle sue attrezzature nonché della sua efficienza ed agibilità.

11. Il primo arbitro è l'unico giudice insindacabile dell'agibilità del campo, nonché dello stato del terreno di gioco e delle attrezzature prima e durante la gara, il tutto dovrà essere conforme a quanto indicato nel Verbale di Omologazione Campo.

12. Nei campionati di serie A (Omissis).

13. In tutti gli altri campionati, qualora il primo arbitro, prima dell'inizio di una gara, di sua iniziativa o dietro formale reclamo da parte della squadra ospitata, accerti l'esistenza di gravi irregolarità di campo non immediatamente eliminabili, esigerà che l'affiliato ospitante reperisca un campo regolamentare sul quale far disputare l'incontro. La partita dovrà avere inizio entro un periodo di tempo determinato dall'arbitro come congruo rispetto alla situazione ma comunque non superiore alle due ore rispetto all'orario di inizio previsto. Nel caso che non vi sia un campo di riserva non farà disputare l'incontro e la squadra ospitante, in sede di omologa, sarà dichiarata perdente con il punteggio più sfavorevole. Nelle indizioni dei campionati deve essere sempre specificato se esiste l'obbligo di avere un campo di riserva nel caso di inagibilità improvvisa del proprio campo di gioco.
14. In caso di mancato svolgimento di un incontro di campionato per le cause di cui ai commi precedenti, nell'eventualità del recupero della gara stessa, l'affiliato ospitante dovrà corrispondere i costi della trasferta alla società ospite secondo quanto stabilito nelle circolari di indizione.
15. Solo in caso di inagibilità del campo di gara, accertata dall'Ufficiale di Gara, ed in mancanza del verbale di omologa, l'arbitro dovrà accertarsi della regolarità del terreno di gioco prima di dare inizio all'incontro.
16. L'arbitro ha facoltà di dichiarare inagibile un campo anche omologato se fossero variate le condizioni riportate nel verbale, ed applicherà quanto previsto nei precedenti commi 12 e 13.
17. Gli affiliati che non siano in grado di presentare il verbale di omologa saranno puniti con la multa.
18. Il campo di gioco deve essere libero, in assetto di gioco secondo quanto previsto dal verbale di omologazione. Ove il campo non fosse nelle condizioni suddette, l'arbitro richiederà all'affiliato ospitante di ripristinare immediatamente le condizioni di cui sopra e, in caso di ritardato inizio dell'incontro, in sede di omologa, la squadra ospitante sarà sanzionata con una multa.
19. Nell'ambito dei comuni compresi nel proprio Comitato Territoriale FIPAV o, per comprovata carenza di impianti, in comuni limitrofi di altro Comitato Territoriale previa autorizzazione dell'organismo competente ai sensi del precedente articolo 2 salvo diverse disposizioni emanate annualmente dalle circolari di indizione. Invece nel caso di affiliati che vogliano disputare le gare di un determinato Campionato in un comune di un Comitato Territoriale contiguo a quello di appartenenza non per carenza di impianti ma per loro scelta, dovranno allegare alla relativa richiesta il parere dell'organo competente all'organizzazione del Campionato interessato, dei due Comitati Territoriali interessati e del proprio Comitato Regionale o dei due Comitati Regionali interessati nel caso il Comitato Territoriale contiguo appartenga ad altra Regione. Nel caso di parere negativo anche di uno solo dei soggetti suddetti, la decisione finale spetta al Consiglio Federale.

Le misure minime per l'omologazione dei campi di gioco sono quelle riportate sulla guida pratica 2025/2026; si fa presente che dalla stagione 2024/25 per i Campionati di Prima Divisione, le misure minime per l'omologazione sono: laterali e fondo campo metri 3,00 (tolleranza del 5%), altezza del soffitto metri 7,00 (tolleranza del 4%).

Art.27 - INGRESSO AI CAMPI DI GIOCO (art. 15 del R.G.)

1. Gli affiliati hanno l'obbligo di permettere l'accesso al pubblico per assistere alle manifestazioni regolarmente autorizzate. Può essere previsto l'ingresso a pagamento, secondo le normative attualmente vigenti in materia.
2. Hanno diritto al libero ingresso i dirigenti federali, gli arbitri, gli allenatori e gli atleti azzurri purché muniti delle apposite tessere rilasciate dalla FIPAV ai sensi della normativa vigente in materia.
3. Nelle gare che, per effetto del relativo provvedimento disciplinare, si disputano a porte chiuse è consentito l'accesso al campo di gioco di tutti i tesserati iscritti al referto, gli ufficiali di gara e segnapunti, il dirigente addetto all'arbitro, il custode o addetto dell'impianto, gli addetti all'asciugatura ove previsti, i raccattapalle ove previsti, l'addetto al tabellone ove previsto, i soggetti indicati al precedente comma 2, la stampa accreditata ed eventuali operatori per riprese televisive.

Art.28 - SERVIZIO D'ORDINE (art. 16 del R.G.)

Secondo quanto previsto dalle norme in vigore, gli Affiliati sono responsabili del mantenimento dell'ordine pubblico nei campi di gioco, della tutela degli Ufficiali di Gara, dei Dirigenti Federali e delle squadre ospitate

prima, durante e dopo l'incontro, dal loro arrivo nei pressi dell'impianto e fino alla loro partenza dalla zona sede dell'impianto.

Art.29 - DOVERI DI OSPITALITA' (art. 17 del R.G.)

L'affiliato ospitante dovrà tenere in efficienza lo spogliatoio per gli Ufficiali di Gara e per la squadra ospitata e dovrà provvedere alla dovuta assistenza in caso di incidenti e ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità.

Art.30 - COMPORTAMENTO DEL PUBBLICO – USO IMPIANTI ACUSTICI MOLESTI

Al pubblico è vietato l'utilizzo di qualsiasi strumento atto al disturbo dell'atleta impegnato/a al turno di battuta, soprattutto quando le tribune sono particolarmente vicine al campo di gioco. Eventuali inosservanze della norma, segnalate dagli Arbitri sul rapporto gara, comporteranno relative sanzioni a carico delle Società responsabili.

Art.31 - SEGGIOLONE ARBITRALE

Le attrezzature ed il campo di gioco non devono presentare cause di pericolo o di impedimenti (RdG 2.5.2 riferito ai pali, ma estensiva a tutta l'area di gioco).
Pertanto, se il seggiolone arbitrale presenta un punto di pericolo nella base o nella piattaforma che sostiene l'arbitro, perché metallica e sporge verso il terreno di gioco, tale che nella foga del gioco l'atleta può sbattervi violentemente, è obbligatorio che la parte rivolta verso il terreno di gioco sia protetta con della gomma piuma o materiale similare, che attutisca l'urto nel caso di impatto.

Art.32 - INDUMENTI DI GIOCO - (R.d.G. e casistica Cap. II Reg. 4 art. 4.3)

L'equipaggiamento degli atleti/e è composto da una maglietta e da un pantaloncino, che possono essere uniti anche in un unico indumento; inoltre è possibile l'utilizzo del modello pantaloncino con gonnellina.
Il giocatore che svolge la funzione del ***"LIBERO"*** dovrà indossare una maglia di colore contrastante con quella dei compagni di squadra; la maglia potrà portare una scritta pubblicitaria diversa da quella contenuta nelle altre maglie della squadra.
Non è obbligatorio il posizionamento del numero anteriore al centro della maglia. E' autorizzata la numerazione delle maglie degli atleti nei campionati regionali, territoriali e di categoria dall'1 al 99. Per le altre disposizioni vale quanto previsto dalla regola 5 R.d.G.

Art.33 - PALLONI DI GARA

Tutti gli incontri ufficiali dei campionati di Serie Regionale, Territoriale e di Categoria si devono disputare esclusivamente palloni colorati delle sole marche ***MIKASA*** (mod. MVA200, MVA300, MVA200CEV, V200W e V300W) e ***MOLTEN*** (mod. V5M 5000).

MVA200 MVA300 MVA200CEV V200W V300W V5M 5000

Nel caso la squadra ospitante non metta a disposizione Palloni delle marche e modelli su indicati, la gara non potrà essere disputata e la squadra ospitante in sede di omologa sarà sanzionata dal Giudice Sportivo Territoriale con la perdita dell'incontro con il punteggio più sfavorevole. **Per il solo campionato Under 13M 3x3, saranno utilizzati i palloni MIKASA MVA123LS3 (230-250 gr) o MIKASA MVA123SL (200-220 gr) e MOLTEN V5M2501-L (230-250 gr).**

Art.34 - SERVIZIO DI PRIMO SOCCORSO

Si ricorda che in base al Decreto 24 aprile 2013 del Ministero della Salute, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 169 del 20 luglio 2013, dal 1° luglio 2016 tutti gli impianti sportivi dove si svolge qualsiasi tipo di attività sportiva (agonistica, allenamento, promozionale, amatoriale, ecc.) dovranno essere dotati della presenza di un defibrillatore e del relativo addetto al suo utilizzo.

Nei Campionati di Serie C e D e nei Campionati di Serie Territoriale e in tutti i Campionati di Categoria Maschile e Femminile, in tutte le manifestazioni del Settore Promozionale e in tutti i Tornei e amichevoli autorizzati dalla FIPAV, **è obbligatorio per tutta la durata dell'incontro avere a disposizione nell'impianto di gioco durante lo svolgimento delle gare, un defibrillatore semiautomatico (DAE) che dovrà essere posizionato in un posto che ne faciliti un immediato utilizzo in caso di necessità e una persona abilitata al suo utilizzo**; la società ospitante dovrà farne constatare la presenza agli Ufficiali di Gara. In caso di assenza la gara non potrà essere disputata e la squadra ospitante in sede di omologa sarà sanzionata dal Giudice Sportivo con la perdita dell'incontro con il punteggio più sfavorevole.

Pertanto, le società ospitanti di tutte le gare dei Campionati di Serie Regionali e Territoriali e rispettive manifestazioni della Coppa Italia, dovranno compilare on line il Modulo CAMPRISOC da consegnare insieme al CAMP3 agli arbitri dell'incontro, che successivamente lo allegheranno agli atti della gara.

Nel momento che viene compilato il CAMP3, dopo aver inserito tutti i dati della gara e lanciata la stampa del Modulo, il sistema proporrà una finestra dove si dovranno caricare i dati richiesti per il Modulo del Servizio di Primo Soccorso (CAMPRISOC); successivamente nello stampare il CAMP3 insieme verrà anche stampato il Modulo CAMPRISOC.

Se al momento della richiesta dei dati da inserire nel Modulo CAMPRISOC on line non viene inserito nulla ovvero solo alcuni dei dati, il Modulo potrà essere completato a mano prima della consegna dei documenti agli Arbitri.

Tale obbligo potrà essere anche assolto con la presenza di un'ambulanza, provvista di defibrillatore, e del relativo personale di servizio.

Nel caso di mancanza dell'Ambulanza e/o del defibrillatore e dell'addetto al suo utilizzo la gara non potrà avere inizio fino al loro arrivo; l'attesa potrà essere protratta per trenta minuti dall'orario previsto per l'inizio della gara e può essere prolungata a discrezione dell'arbitro in base alle motivazioni addotte dalla società ospitante e comunque fino al massimo di un'ora dall'orario previsto per l'inizio della gara.

Terminata l'attesa decisa dagli Ufficiali di Gara, gli stessi chiuderanno il referto di gara e l'incontro non potrà essere disputato; il primo arbitro segnalerà il tutto nelle osservazioni e nel rapporto di gara. In sede di omologa la squadra ospitante sarà sanzionata dal Giudice Sportivo con la perdita dell'incontro con il punteggio più sfavorevole.

Nel caso di ritardato arrivo e comunque nei termini previsti, la società ospitante sarà sanzionata con una multa per il ritardato inizio della gara; sanzione approvata dal Consiglio Territoriale: la prima volta Ammonizione con un'ammonizione, la seconda volta con una multa di € 25,00, dalla terza volta in poi la sanzione verrà maggiorata del 20% .

La responsabilità della presenza dell'addetto al defibrillatore rimane in capo alla società ospitante per tutta la durata della gara, così come la stessa società ospitante è responsabile di comunicare all'Arbitro l'eventuale temporanea o definitiva assenza dell'addetto.

In tal caso l'Ufficiale di Gara interromperà la partita e la società ospitante avrà 30 minuti di tempo per reperire un nuovo addetto al defibrillatore. Si precisa che il termine di 30 minuti è da considerare complessivamente nell'arco dell'intera durata della gara, ossia le possibili sospensioni per assenza dell'addetto al defibrillatore, non possono superare i 30 minuti complessivi. Nel caso in cui non venga reperito un nuovo addetto, la gara verrà sospesa in via definitiva e la squadra ospitante in sede di omologa sarà sanzionata dal Giudice Sportivo con la perdita dell'incontro con il punteggio più sfavorevole. In caso di utilizzo del defibrillatore e quindi in presenza di una situazione di emergenza che riguarda anche il pubblico e non solo gli iscritti al CAMP3, la gara verrà sospesa in via definitiva e il Giudice Sportivo ne disporrà il recupero senza attribuire alcuna sanzione.

NOTE IMPORTANTI

L'addetto all'utilizzo del defibrillatore, purché maggiorenne, e il Medico di Servizio possono essere anche qualsiasi tesserato iscritto al CAMP3, e quindi anche il dirigente in panchina, l'addetto all'arbitro, il segnapunti, gli allenatori, l'arbitro associato, ecc., purché abilitati alla funzione.

Nel caso di assenza della persona abilitata all'utilizzo del defibrillatore, questa funzione potrà essere assolta anche da un Medico che ovviamente non dovrà presentare alcuna certificazione di abilitazione.

In relazione all'attesa del defibrillatore e del suo addetto a ridosso dell'orario di inizio delle gare, si precisa che gli Ufficiali di Gara potranno dare inizio al riscaldamento 15 ufficiale previsto dal protocollo pre-gara soltanto dopo il loro effettivo arrivo, in quanto non potendo sapere l'ora esatta del loro arrivo al fine di evitare di dover interrompere il riscaldamento ufficiale per poi iniziarlo di nuovo. Pertanto, è ovvio che gli Ufficiali di Gara daranno inizio al riscaldamento ufficiale soltanto dopo il suo effettivo arrivo e quindi questo potrebbe causare un ritardato inizio della gara che verrà poi sanzionato dal Giudice Sportivo.
La presenza di un'ambulanza, provvista di defibrillatore, e del relativo personale di servizio, soddisfa ovviamente l'obbligo del defibrillatore; gli operatori sanitari dovranno stazionare all'interno dell'impianto di gioco, in un posto che ne faciliti un immediato intervento di soccorso. La persona abilitata per l'utilizzo del defibrillatore dovrà presentare la relativa certificazione di abilitazione ovviamente non scaduta (anche in fotocopia), e durante la gara dovrà posizionarsi appena fuori dall'area di gioco in un posto che ne faciliti un immediato intervento di soccorso. Agli operatori dell'ambulanza non va richiesta l'abilitazione all'utilizzo del defibrillatore ma soltanto il loro tesserino di riconoscimento.

Rispetto a quest'ultimo comma, si evidenziano tre aspetti fondamentali:
1. le certificazioni di abilitazione possono essere rilasciate da tutti quei soggetti che abbiano ottenuto attraverso l'apposita procedura, il riconoscimento di ente formatore presso le Regioni, ed hanno validità su tutto il territorio italiano.
2. Per quanto riguarda la validità e durata dei certificati di abilitazione, la Circolare del Ministero della Salute 1142 del 1° febbraio 2018 ha stabilito che l'attività di retraining ogni due anni è da considerarsi obbligatoria, così come statuito dal D.M. del 24 aprile 2013, e pertanto l'autorizzazione all'uso del DAE rilasciata a personale non sanitario – laico ha durata biennale e dovrà essere rinnovata dopo aver effettuato la prevista attività di retraining.
3. I certificati di abilitazione potranno essere presentati all'arbitro anche in fotocopia.

I Vigili del Fuoco possono essere addetti al defibrillatore senza necessità di mostrare l'abilitazione ma soltanto il loro tesserino di riconoscimento.
Nel caso la società ospitante non metta a disposizione la persona abilitata all'utilizzo 16 del defibrillatore e uno degli Ufficiali di Gara designati per l'incontro fosse abilitato all'utilizzo, questi non potrà colmare la mancanza e la gara comunque non potrà avere inizio e la società ospitante sarà sanzionata dal Giudice Sportivo con la perdita dell'incontro con il punteggio più sfavorevole.
Se l'addetto all'utilizzo al defibrillatore fossero persone iscritte al referto, nel caso dovessero subire la sanzione della espulsione o della squalifica, come da regolamento devono abbandonare il terreno di gioco recandosi nello spogliatoio e comunque non devono sostare in qualsiasi zona dell'impianto da cui possa avere contatto visivo con il campo di gioco e non potranno impartire direttive agli atleti in campo, ma ovviamente devono comunque rimanere a disposizione in caso di emergenza sanitaria.
Nelle Finali o Fasi che si disputano a concentramento o in sede neutra, il Servizio di primo Soccorso deve essere assicurato dalla società o dal comitato organizzatore e pertanto le società partecipanti non devono presentare il modello CAMPRISOC.

Si rammenta che la presente normativa che disciplina i servizi di primo soccorso è finalizzata alla tutela della salute fisica degli atleti, tesserati in campo e spettatori.
La eventuale indisponibilità del defibrillatore, il suo malfunzionamento e/o la presenza di alcuni componenti scaduti, la mancanza dell'operatore, del Medico di Servizio o il loro allontanamento anche momentaneo o comunque altre violazioni contrastando con i principi ispiratori della detta normativa, attribuiranno alle società ospitanti oltre alle previste sanzioni sportive, ogni responsabilità penale e civile per quanto di ragione, in caso di incidente con conseguenze sulla incolumità fisica delle persone coinvolte.
Ogni società ospitante, assumendosi la piena ed esclusiva responsabilità per ogni evento lesivo malleverà espressamente la Federazione Italiana Pallavolo e pertanto nessun addebito diretto o indiretto potrà essere attribuito a quest'ultima.

NORME GIURIDICHE

Art.35 - RINUNCE PARTECIPAZIONE AL CAMPIONATO O GARE DI CAMPIONATO

Il Regolamento Gare prevede che le Società iscritte ai ***Campionati di Categoria*** possono rinunciare entro i due giorni successivi dalla data di pubblicazione degli organici o dei gironi; se la richiesta verrà fatta successivamente a tale scadenza saranno sanzionate, oltre alle sanzioni previste dai Regolamenti Gare e

Giurisdizionale, con una multa pari a **€ 250,00**, **oltre alle sanzioni dell'incameramento dell'iscrizione ed eventuali tasse gare già versate.**

In caso di rinuncia di partecipazione ad una o più gare di ***Campionato di Categoria***, le Società saranno penalizzate come segue:

- **alla 1ª rinuncia**, multa pari a € 100,00 e penalizzazione di punti tre in classifica;
- **alla 2ª rinuncia**, multa pari a € 150,00 ed esclusione dal campionato.

Per le Società iscritte ai ***Campionati di Prima o Seconda Divisione*** possono rinunciare entro i due giorni successivi dalla data di pubblicazione degli organici o dei gironi; se la richiesta verrà fatta successivamente a tale scadenza saranno sanzionate, oltre alle sanzioni previste dai Regolamenti Gare e Giurisdizionale, con una multa pari a **€ 500,00**, **oltre alle sanzioni dell'incameramento dell'iscrizione ed eventuali tasse gare già versate.**
In caso di rinuncia di partecipazione ad una o più gare di ***Campionato di Prima o Seconda Divisione***, le Società saranno penalizzate come segue:

- **alla 1ª rinuncia**, multa pari a € 250,00 e penalizzazione di punti tre in classifica;
- **alla 2ª rinuncia**, multa pari a € 500,00 ed esclusione dal Campionato.

Art.36 - OBBLIGO DELLA PRESENZA DELL'ALLENATORE IN PANCHINA

E' fatto obbligo a tutte le Società partecipanti ai campionati di serie territoriale e di categoria, di iscrivere a referto per ogni gara almeno un allenatore regolarmente tesserato e vincolato con la Società; per i tecnici vincolati solo per le società di serie territoriale la tassa di vincolo è di € 40,00.
In caso di assenza dell'allenatore in panchina la Società verrà sanzionata con un richiamo e dalla quarta assenza verrà applicata una multa pari a € 80,00 per ogni gara in cui risulta assente l'Allenatore.

Art.38 - SQUALIFICHE CAMPIONATI

Si precisa che, come previsto dall'art. 111 del Reg. Giurisdizionale, le squalifiche comminate in campionato ed in Coppa Italia devono essere scontate nella stessa manifestazione, nello stesso campionato/squadra per cui è stata sanzionata. Fra gare di diversi campionati non vi è sommatoria di richiami, ammonizioni o diffide.
Nel caso di un tesserato che svolga con la stessa squadra di campionato nazionale le funzioni di atleta e di allenatore, le sanzioni disciplinari verranno applicate indipendentemente dalla funzione svolta; pertanto nel caso di una squalifica, questa comporterà l'inibizione a svolgere sia la funzione di atleta che quella di allenatore per quella squadra e per quel campionato, ivi comprese altre figure (Segnapunti, Dirigente Addetto all'Arbitro, Dirigente Accompagnatore, Medico e Fisioterapista).
Nel caso un atleta o un allenatore cambi società durante la stagione, gli eventuali provvedimenti sanzionati durante la stagione nel massimo campionato con la prima società vengono mantenuti anche nel massimo campionato che disputa con la seconda società.
Se a fine stagione restano pendenti giornate di squalifica per il campionato, si segue questa procedura:
- se l'atleta e/o allenatore nella stagione successiva resta tesserato con la stessa società, dovrà scontare la squalifica nello stesso campionato della stagione precedente (o in quello superiore in caso di promozione/acquisizione titolo e in quello inferiore in caso di retrocessione/acquisizione titolo);
- se l'atleta e/o allenatore nella stagione successiva si trasferisce in altra società, dovrà scontare la squalifica nel massimo campionato che disputa la sua nuova società.
Nel caso in cui a fine stagione restino pendenti giornate di squalifica per le gare di Campionati di Categoria non più disputabili per superati limiti di età, per la Coppa Italia e l'atleta e/o allenatore nella stagione successiva risulta tesserato per una società che non disputa la Coppa Italia di serie A e B, questi dovrà scontare dette giornate all'inizio del massimo campionato a cui partecipa.
Nel caso in cui la società non abbia ancora la certezza di partecipare alla Coppa Italia, si dovrà aspettare il termine entro il quale saranno ufficializzate dai competenti Uffici le squadre partecipanti e, nel caso di mancata qualificazione, le giornate di squalifica dovranno essere scontate nelle gare immediatamente successive del campionato a cui partecipa.
Si precisa che tutto quanto sopra descritto vale per qualsiasi campionato di Serie e di Categoria.

Art.39 - ESPULSIONE E/O SQUALIFICA

In caso di Espulsione per un set e/o Squalifica per il resto della gara di un componente della squadra durante la gara iscritto sul CAMP3 (allenatore - atleta - dirigente - medico - fisioterapista) deve abbandonare il terreno di gioco recandosi nello spogliatoio e/o comunque non deve sostare in qualsiasi zona dell'impianto da cui possa avere contatto visivo con il campo di gioco. Nel caso di espulsione o squalifica del Medico o del Fisioterapista, questi possono rimanere a disposizione in caso di emergenza sanitaria.

Si precisa che durante il periodo di Sospensione/Squalifica, ovvero quello relativo alla sanzione ricevuta dal Giudice Sportivo, il tesserato non potrà posizionarsi all'interno dell'area di gioco.

Art.40 - COMUNICATI UFFICIALI

Il Comunicato Ufficiale sarà affisso all'albo del Comitato Territoriale ogni Mercoledì entro le ore 21.00; si ricorda che il comunicato ufficiale e le relative classifiche verrà pubblicato sul sito del Comitato Territoriale Monti Iblei (www.fipavmontiblei.it) al link "Comunicati Ufficiali del GST".

Si ricorda, alle Società, che a termine di regolamento, la validità di affissione all'albo dei provvedimenti disciplinari adottati dal Giudice Unico Sportivo è la sola notifica ufficiale.

ATTENZIONE - L'affissione all'albo e la pubblicazione sul sito ufficiale territoriale www.fipavmontiblei.it, avranno esecutività immediata e valore di notifica ufficiale agli interessati di tutte le comunicazioni e dei provvedimenti disciplinari contenuti. Pertanto, nessun reclamo potrà essere accolto per il mancato ricevimento del Comunicato Ufficiale o di altro mezzo di comunicazione dei provvedimenti.

In merito all'eventuale proposizione di reclamo preventivo avverso il risultato della gara, essendo la procedura regolata minuziosamente dai Regolamenti Federali, si riporta di seguito l'art. 23 del Regolamento Giurisdizionale che impone il rispetto di precisi vincoli formali, pena il mancato accoglimento da parte dell'Organo Giudicante:

Art. 23 - Istanza avverso il risultato di gara

1. L'istanza può essere proposta dalla sola società che si ritenga danneggiata e la cui squadra abbia partecipato alla gara.
2. Con l'istanza possono essere fatti valere tutti i motivi che secondo i Regolamenti della FIPAV o le Regole di Gioco impediscono l'omologa della gara con il risultato verificatosi nel campo.
3. A pena di inammissibilità, l'istanza deve essere preannunciata dal capitano della squadra al primo arbitro, verbalmente, al momento del verificarsi del fatto che dà luogo alla contestazione. Il primo arbitro è tenuto ad annotare immediatamente il preannuncio nel referto ed il capitano della squadra ha diritto di accertare l'avvenuta annotazione. In difetto di questa annotazione l'istanza è inammissibile.
4. Sempre a pena d'inammissibilità, entro quindici minuti dalla conclusione della gara, l'istanza deve essere confermata per iscritto dal capitano o da un dirigente del sodalizio al primo arbitro.
5. L'istanza è inammissibile se la squadra non abbia portato a termine la partita per ritiro dal terreno di gioco, ovvero se a motivo dell'istanza sono addotte censure che attengono alla discrezionalità tecnica del direttore di gara.
6. A pena di inammissibilità, l'istanza, unitamente ai motivi, deve essere inoltrata entro ventiquattro ore e comunque entro il primo giorno feriale successivo dalla conclusione della gara all'affiliato avversario e, affinché possano tenerne conto in sede di omologazione, al Giudice Sportivo Nazionale e ai Giudici Sportivi Territoriali competenti. Contro la omologazione è ammesso reclamo d'urgenza presso la Corte Sportiva di Appello.
7. I termini stabili nei commi precedenti sono perentori.
8. L'istanza va accompagnata dalla tassa reclamo di € 50,00 da versare al C.T. FIPAV Monti Iblei.

Art.41 - MODALITA' DI RISCOSSIONE DELLE MULTE

Il pagamento delle multe deve avvenire entro 15 giorni dalla data d'affissione all'Albo del Comunicato Ufficiale. Scaduto tale termine, la multa è aumentata del 50% ed il relativo pagamento deve essere effettuato entro 15 giorni. Tale termine sarà comunicato ufficialmente alla Società.

Trascorso tale ulteriore termine, con comunicazione scritta, si provvederà alla riscossione coatta.

Così come previsto dai vigenti Regolamenti Federali, le sanzioni pecuniarie devono essere pagate entro 15 giorni dalla data di esecutività del provvedimento. Decorso inutilmente tale termine, la somma è maggiorata del 50%. Successivamente, se la società non ottempererà al pagamento dei contributi gara e/o delle sanzioni pecuniarie, si darà avvio alla procedura di riscossione coattiva, che sarà comunicata via mail alla società interessata con l'indicazione dell'importo da pagare e della gara di campionato in cui dovrà essere consegnata all'arbitro l'attestazione dell'avvenuto pagamento, che, a sua volta, verrà allegato al

rapporto gara. Ove la società non avrà provveduto al pagamento, l'arbitro non farà disputare la gara, con il consequenziale provvedimento di perdita della gara con il punteggio più sfavorevole, in sede di omologa ad opera del GST. Le Società DOVRANNO INVIARE PER E-MAIL – campionati@fipavmontiblei.it - copia del versamento effettuato.
Non è ammesso il pagamento in contanti nelle mani dell'Arbitro.

Art.42 - RIPETIZIONE GARE

In caso di ripetizione di una gara di campionato territoriale in assenza degli Arbitri o per errore tecnico, è previsto un rimborso di € 0,10 a chilometro per ogni iscritto a referto, limitatamente ad un massimo di 15 persone (atleti, tecnici e dirigente) dietro presentazione di regolare richiesta da parte della Società ospite.

NORME SPECIFICHE PER I CAMPIONATI DI CATEGORIA M/F

- Campionati con finale Nazionale Under 19, Under 17, Under 15 e Under 13 (6vs6) Maschile.
- Campionati con finale Nazionale Under 18, Under 16 e Under 14 Femminili.
- Campionati con finale Regionale Under 13 Femminile e Under 13 (3vs3) Maschile.

Art.43 - ISCRIZIONI CAMPIONATI DI CATEGORIA

La FIPAV indice ed i CC.TT. organizzano i campionati di Categoria maschili e femminili, tenendo presente che il regolare svolgimento e l'organizzazione degli stessi sono subordinati ad un numero minimo di cinque squadre (5) per i campionati maschili e un numero minimo di sei (6) squadre per i campionati femminili. Le Società che intendono partecipare ai campionati di cui sopra dovranno effettuare l'iscrizione attraverso il portalefipav.net.
E' fatto obbligo ai Comitati Territoriali di iniziare i campionati di categoria, escluso Under 13, entro il 23/11/2025. I comitati che non ottempereranno a questa indicazione non potranno esprimere squadre qualificate alle Finali Nazionali Giovanili.

Campionato Serie-Categoria	Limiti di età	Scadenza Iscrizione	Quota iscrizione	Altezza rete	1° Libero	2° libero
Under 19 M	Dal 2007 al 2013	15/09/2025	€ 50,00	Mt. 2,43	SI	SI
Under 17 M	Dal 2009 al 2013	15/09/2025	€ 50,00	Mt. 2,43		
Under 15 M	Dal 2011 al 2014	15/09/2025	€ 50,00	Mt. 2,35		
Under 13 M (6x6)	Dal 2013 al 2015	30/11/2025	€ 50,00	Mt. 2,15		
Under 13 M (3x3)	Dal 2013 al 2015	30/11/2025	€ 50,00	Mt. 2,35	NO	NO
Under 18 F	Dal 2008 al 2013	15/09/2025	€ 50,00	Mt. 2,24	SI	SI
Under 16 F	Dal 2010 al 2013	15/09/2025	€ 50,00	Mt. 2,24		
Under 14 F	Dal 2012 al 2015	15/09/2025	€ 50,00	Mt. 2,15		
Under 13 F	Dal 2013 al 2015	30/11/2025	€ 50,00	Mt. 2,15	NO	NO

ammessa iscrizione entro sette giorni oltre la scadenza, con una maggiorazione del 50% del contributo.

Art.44 - OBBLIGO PARTECIPAZIONE CAMPIONATI DI CATEGORIA

- Le Società di **Serie A3 maschile** hanno l'obbligo di partecipazione ad **UN** campionato di categoria U19, U17 e U15; la mancata partecipazione ad uno solo dei suddetti campionati comporterà la sanzione di €15.000,00 e la penalizzazione di punti 3 nella classifica di serie A3. Inoltre, per la prima rinuncia ad una gara di un qualsiasi campionato di categoria verrà sanzionata una multa di € 1.000,00 e 3 punti di penalizzazione; per la seconda rinuncia ad una gara di un qualsiasi campionato di categoria verrà sanzionata con una multa di € 1.000,00 esclusione dal campionato e la multa di € 10.000,00 per mancata partecipazione ad un campionato,oltre a tre punti di penalizzazione nel campionato di Serie A.
- Le Società partecipanti ai campionati di **Serie B maschile** ad almeno **UN** campionato di categoria indetti dal CT a scelta tra Under 19, Under 17 e Under 15; la mancata partecipazione al campionato, è prevista la multa di € 2.000,00, la Società sarà sanzionata dal Giudice Sportivo Territoriale e dovrà essere versata al Comitato Territoriale; le Società di serie B maschile non possono assolvere all'obbligo in convenzione con altre Società.
- Le Società partecipanti ai campionati di **Serie B1 e B2 femminile** ad almeno **UN** campionato di categoria indetti dal CT a scelta tra U18, U16, U14; la mancata partecipazione al campionato, è prevista la multa

di € 4.000,00 se non partecipa ad alcuno dei suddetti campionati, la Società sarà sanzionata dal Giudice Sportivo Territoriale e dovrà essere versata al Comitato Territoriale; le Società di serie B1 e B2 femminile non possono assolvere all'obbligo in convenzione con altre Società.

- Le società partecipanti al campionato di **Serie C e D Maschile e Femminile** devono partecipare ad almeno **UN** campionato giovanile del relativo settore indetti dalla FIPAV. Settore Maschile: U19, U17, U15; in caso di mancata ottemperanza alla predetta normativa, è prevista la multa di €. 500,00, che dovrà essere versata al Comitato Regionale. Settore Femminile: U18, U16, U14; in caso di mancata ottemperanza alla predetta normativa, è prevista la multa di €. 1.000,00, che dovrà essere versata al Comitato Regionale.
- Le Società partecipanti ai campionati di **Prima e Seconda Divisione femminile** hanno l'obbligo di partecipare almeno **UNO** dei campionati di categoria o al campionato Under 12 VolleyS3. In caso di mancata ottemperanza alla suddetta normativa, è prevista la multa di €. 500,00 (max), che dovrà essere versata al Comitato Territoriale.
- Le Società partecipanti ai campionati di **Prima Divisione maschile** hanno l'obbligo di partecipare almeno **UNO** dei campionati di categoria o al campionato Under 12 VolleyS3. In caso di mancata ottemperanza alla suddetta normativa, è prevista la multa di €. 250,00 (max), che dovrà essere versata al Comitato Territoriale.
- Per le **Società di Prima affiliazione**, l'obbligo di partecipazione al campionato di categoria scatta dalla prossima stagione.

Art.45 - UTILIZZO DEL SECONDO LIBERO

L'utilizzo del Secondo Libero è previsto nei seguenti campionati e relative Coppe di serie, senza alcun limite di età:

SuperLega - A2 M - A3 M
(resta il divieto di impiegare atleti stranieri nel ruolo di secondo libero)
A1 F - A2 F - B M - B1 F - B2 F

C - D - 1° Divisione - 2° Divisione - 3° Divisione

Under 19 M - Under 17 M - Under 15 M - Under 13 M 6x6
(limiti età del campionato)

Under 18 F - Under 16 F – Under 14 F
(Limiti di età del campionato)

Inoltre, sarà possibile iscrivere a referto 14 atleti/e. Se una squadra ha più di 12 atleti/e iscritti a referto, due di questi dovranno svolgere la funzione di Libero **(es. consentiti: 12 atl. +2 Libero; 11 atl. +2 Libero – Es. Non consentito 12+1 Libero). Resta consentita la possibilità di utilizzare 2 Libero anche nei casi in cui ci siano dagli 8 ai 12 atleti (2 Libero compresi).**

Qualora questa norma all'inizio della gara sia disattesa, il giudice sportivo, in sede di omologa, dovrà sanzionare la società con una multa pari a:
- 100,00 euro per i campionati di Under 13, Under 14 e Under 15;
- 150,00 euro per altri campionati

Qualora, invece, la non osservanza della norma sia dovuta all'allontanamento di uno dei due Libero durante la gara, sarà necessario provvedere a ridesignare un giocatore quale Libero. In mancanza di ridesignazione il giudice sportivo, in sede di omologa, sanzionerà la società con una multa di euro 500,00.

CASISTICA:

- Squadra consegna agli UdG CAMP3 con all'interno un numero di atleti superiore a 12, ma un solo Libero (12+1 o 13+1). Gli UdG OBBLIGHERANNO la Squadra a modificare il CAMP3, se ciò non dovesse avvenire, la gara non inizierebbe.
- Squadra consegna agli UdG CAMP3 con un numero di atleti superiore a 12 (11+2 o 12+2) formalmente corretto, precisando, però, che uno dei due Liberi arriverà a gara iniziata. La gara inizierà ugualmente, ma il giudice sportivo, in sede di omologa, sanzionerà la società in questione così come sopra previsto.

- Durante la gara uno dei due Libero della squadra con un numero di atleti superiore a 12 (11+2 o 12+2) si allontana (si escludono i casi di espulsione, squalifica, infortunio e malattia); la squadra dovrà, in deroga a quanto previsto dalle Regole di Gioco, necessariamente ridesignare il Libero.

ART.46 - NORME TECNICHE CAMPIONATI DI CATEGORIA SETTORE MASCHILE

Partecipazione a Referto

Nella stagione 2025/26, in tutti i campionati giovanili, eccetto l'Under 13 (dove si potranno inserire a referto massimo di 14 atleti, ma senza libero) si potranno iscrivere a referto **fino ad un massimo di 14 giocatori** per squadra di cui due di questi atleti dovranno svolgere la funzione di Libero (la composizione 12 atleti più un Libero non è più ammessa). Quindi, ogni squadra potrà iscrivere a referto: massimo 12 atleti senza alcun Libero, oppure massimo 11 atleti più un Libero, oppure massimo 11 atleti più due Libero, oppure 12 atleti più due Libero. Resta consentita la possibilità di utilizzare 2 libero anche nei casi in cui ci siano dagli 8 ai 12 atleti (2 Libero compresi).

Norme Tecniche Under 13 (6vs6) e (3vs3)

La battuta dovrà essere obbligatoriamente da sotto la spalla in qualunque forma. La mancata osservanza di tale norma comporta la perdita del punto.
Lo Smart Coach potrà essere inserito a CAMP3. In questo caso non sarà obbligatoria la presenza del Primo Allenatore.

Norme Tecniche Under 17

Nella categoria Under 17 Maschile sarà obbligatorio il primo tocco di ricezione in Bagher.

Fallo di doppio tocco

Nei campionati Under 13 6vs6, Under 15, non si applicherà la **Regola 9.3.4** relativa al fallo di **DOPPIO TOCCO** ("un giocatore tocca la palla due volte in successione o la palla tocca in successione varie parti del corpo") limitatamente alla sola valutazione del secondo tocco di squadra effettuato in "palleggio" e che non sia intenzionalmente di attacco. Fermo restando che il criterio valutativo dei tocchi di palla deve essere improntato a garantire la continuità del gioco coerentemente con il contesto tecnico della gara, ne consegue che non dovranno essere sanzionati falli di doppio tocco (cosiddette "doppie") quando un qualsiasi giocatore, non necessariamente un palleggiatore, effettua un secondo tocco di squadra in palleggio che non sia intenzionalmente diretto verso il campo avversario (in tale caso l'approccio valutativo dovrà essere analogo a quello del terzo tocco di squadra).
Si conferma quanto previsto dalle **Regole 9.2.3.2** ("al primo tocco di squadra, la palla può toccare consecutivamente più parti del corpo di un giocatore, a condizione che tali contatti avvengano nel corso di un'unica azione") e **9.3.3**. (fallo di palla trattenuta: "la palla è fermata e/o lanciata, non rimbalza al tocco").

ART.47 - NORME TECNICHE CAMPIONATI DI CATEGORIA SETTORE FEMMINILE

Partecipazione a Referto

Dalla stagione **2025/2026**, in tutti i campionati giovanili, eccetto l'Under 13 (**dove si potranno comunque iscrivere a referto un massimo di 14 atlete ma senza Libero**), si potranno iscrivere a referto fino ad un massimo di 14 atlete per squadra di cui due di queste atlete dovranno svolgere la funzione di Libero (la composizione 12 atlete più un Libero non è più ammessa). Quindi, ogni squadra potrà iscrivere a referto: massimo 12 atlete senza alcun Libero, oppure massimo 11 atlete più un Libero, oppure massimo 11 atlete più due Libero, oppure 12 atlete più due Libero. Resta consentita la possibilità di utilizzare 2 libero anche nei casi in cui ci siano dagli 8 ai 12 atleti (2 Libero compresi).

Fallo di doppio tocco

Nei campionati **Under 13 e Under 14** non si applicherà la **Regola 9.3.4** relativa al fallo di **DOPPIO TOCCO** ("un giocatore tocca la palla due volte in successione o la palla tocca in successione varie parti del corpo") limitatamente alla sola valutazione del secondo tocco di squadra effettuato in "palleggio" e che non sia intenzionalmente di attacco. Fermo restando che il criterio valutativo dei tocchi di palla deve essere improntato a garantire la continuità del gioco coerentemente con il contesto tecnico della gara, ne consegue che non dovranno essere sanzionati falli di doppio tocco (cosiddette "doppie") quando un

qualsiasi giocatore, non necessariamente un palleggiatore, effettua un secondo tocco di squadra in palleggio che non sia intenzionalmente diretto verso il campo avversario (in tale caso l'approccio valutativo dovrà essere analogo a quello del terzo tocco di squadra).
Si conferma quanto previsto dalle **Regole 9.2.3.2** ("al primo tocco di squadra, la palla può toccare consecutivamente più parti del corpo di un giocatore, a condizione che tali contatti avvengano nel corso di un'unica azione") e **9.3.3**. (fallo di palla trattenuta: "la palla è fermata e/o lanciata, non rimbalza al tocco").
Nella stagione 2023/2024 il fallo di doppio tocco verrà applicato soltanto alle categorie **Under13 e Under 14.**
Anche per la stagione 2024/25 in Under 13 Femminile sarà obbligatori la battuta dal basso.

Norme tecniche Under 13 femminile

Anche per la stagione sportiva 2025/2026 in Under 13 Femminile sarà obbligatoria la battuta dal basso.
Lo Smart Coach potrà essere inserito a Camp3. In questo caso non sarà obbligatoria la presenza del Primo Allenatore.

Norme tecniche Under 14 Femminile

Lo Smart Coach potrà essere inserito a Camp3. In questo caso non sarà obbligatoria la presenza del Primo Allenatore.
L'Allievo Allenatore praticante potrà essere inserito a Camp3 in qualità di primo Allenatore.

ART.49 - FASI TERRITORIALI ED INTERTERRITORIALI

Il Consiglio Federale ha deliberato che, per la stagione sportiva 2025/2026, le fasi Territoriali e/o Interterritoriali dei campionati Under 15/M, 17/M e 19/M e le fasi Territoriali e/o Interterritoriali dei campionati Under 14/F, 16/F e 18/F dovranno essere svolte con l'iscrizione di almeno cinque (5) squadre nei campionati di categoria maschili e di almeno sei (6) squadre nei campionati di categoria femminile.
I Comitati Territoriali, qualora non abbiano raggiunto il numero minimo di squadre iscritte, dovranno informare il Comitato Regionale che, verificati gli organici di tutti gli altri Territori, provvederà alla definizione dei giorni interterritoriali, tenendo conto, laddove possibile, della vicinorietà e del contenimento dei costi per le trasferte.
Pertanto, le eventuali fasi territoriali e/o interterritoriali che vengano disputate senza rispettare i parametri su riportati, non saranno ritenute valide ai fini del conteggio dell'attività svolta da quei Comitati per la predisposizione del **Ranking dei Comitati Regionali** e non daranno diritto alle società partecipanti alla attribuzione dei voti supplementari ai fini dello svolgimento delle Assemblee Nazionali, Regionali e Territoriali.

Art.50 - MODALITA' DI VERSAMENTO DEI CONTRIBUTI E TASSE GARE

Ogni società dovrà provvedere ad effettuare i versamenti relativi a (iscrizioni campionati, diritti di segreteria, tasse gara, tasse omologazione campo, tasse spostamento gare, tasse reclamo, ecc.) esclusivamente con l'utilizzo della carta di credito per mezzo del portalefipav.net.
L'attestazione dell'avvenuto versamento della Tassa Gara dovrà essere esibita all'Arbitro ad ogni gara.
In caso di mancata presentazione dell'attestazione o di mancato pagamento, la gara sarà regolarmente giocata, ma la Società inadempiente dovrà inviare, all'indirizzo e-mail: contabilita.montiblei@federvolley.it copia dell'attestazione o dell'avvenuto pagamento di quanto dovuto entro le ore 24.00 del giorno successivo alla gara. Il Giudice Sportivo, in sede di omologa, sanzionerà con la perdita della gara con il punteggio più sfavorevole la Società inadempiente, che sarà inoltre sanzionata con una multa pari al doppio di una tassa gara.

NORME SPECIFICHE CAMPIONATI "PRIMA e SECONDA DIVISIONE M/F"

SCADENZA ISCRIZIONI CAMPIONATI PRIMA DIVISIONE/M e F

Ogni società che intende partecipare ad uno dei campionati di Prima Divisione Maschile e/o Femminile indetti dal Comitato Territoriale dovrà provvedere all'iscrizione attraverso il portalefipav.net ed inviando a campionati@fipavmontiblei.it copia del modello di iscrizione generato dal sistema a firma del Legale Rappresentante.

entro la data del 19 Ottobre 2025

è ammessa l'iscrizione entro sette giorni dalla scadenza, con la maggiorazione del 50% della quota prevista.

NORME DI SVOLGIMENTO

Periodo di svolgimento:	*Novembre 2025 – Maggio 2026*	
Giornata di gara:	*Sabato*	dalle ore 16,30 alle ore 20,30
	Domenica	dalle ore 11,00 alle ore 20,00
Contributo gara:	€ 60,00	(per ogni gara disputata sia interna che esterna)
Altezza della rete:	maschile metri 2,43 – femminile metri 2,24	
Durata degli incontri:	tutte le partite devono essere disputate al meglio dei 3 set su 5 con il Rally Point System in qualunque fase.	

Limiti di età: al campionato possono partecipare gli atleti/e regolarmente tesserati/e alla FIPAV per la stagione 2025/26 **nati/e dal 2014 e precedenti**, per gli atleti/e tesserati/e nati/e nel 2012 e seguenti che la Società intende utilizzare, possono prendere parte al campionato solo se questi siano in possesso di certificazione medica (**per attività agonistica**).

PARTECIPAZIONE AI DIVERSI CAMPIONATI

Un giocatore che è entrato in campo in una gara di un campionato di serie superiore non può giocare in uno di serie inferiore nella stessa stagione sportiva, fatta eccezione per la partecipazione alle Coppe Italia A e B che non sono considerati, a questo fine, campionati (ovviamente per la stessa società) e fatto salvo quanto previsto per la Serie A e B per i trasferimenti di atleti già scesi in campo.
Tale limitazione non è prevista per gli **atleti maschi:**

- **nati negli anni 2004 e successivi che partecipano ai campionati Serie A,** che possono essere utilizzati in SuperLega o A2 e contemporaneamente, senza limitazione di numero di presenze, disputare gare di un campionato di serie A3 o B;
- **nati negli anni 2004 e successivi che partecipano al campionato Serie A3,** che possono essere utilizzati in B fino a 10 presenze (dopo la 11° presenza nel campionato superiore non potranno più partecipare a gare di serie B), oppure che partecipano a campionati di serie regionali e territoriali, che possono essere utilizzati in un campionato di SuperLega o Serie A2 o Serie A3 fino a 10 presenze (dopo la 11° presenza nel campionato superiore non potranno più partecipare a gare di serie regionale o territoriale);
- **nati negli anni 2005 e successivi che partecipano al campionato di Serie B maschile,** che possono essere utilizzati nel campionato di serie B fino al raggiungimento di 10 presenze e contemporaneamente disputare gare di un campionato di serie inferiore (dopo la 11° presenza nel campionato superiore non potranno più partecipare a gare di serie regionale o territoriale);
- **nati negli anni 2005 e successivi che partecipano al campionato di Serie C e D maschile,** che possono essere utilizzati nel campionato di serie C o D fino al raggiungimento di 10 presenze e contemporaneamente disputare gare di un campionato di serie inferiore (dopo la 11° presenza nel campionato superiore non potranno più partecipare a gare di serie inferiore);
- **nati negli anni 2005 e successivi che partecipano al campionato di 1ª divisione maschile,** che possono essere utilizzati nel campionato di 1ª divisione fino al raggiungimento di 10 presenze e

contemporaneamente disputare gare di un campionato di serie inferiore (dopo la 11° presenza nel campionato superiore non potranno più partecipare a gare di serie inferiore).
Tale limitazione non è prevista per le **atlete femmine:**

- **nate negli anni 2007 e successivi che partecipano ai campionati di Serie A1 e A2 femminile,** che possono essere utilizzate, senza limitazioni di numero di presenze, in un campionato di serie B1 o B2, oppure che partecipano a campionati di serie regionali, che possono essere utilizzate in un campionato di serie superiore di serie A1 o A2 fino a 15 presenze (dopo la 16° presenza nel campionato superiore non potranno più partecipare a gare di serie regionale o territoriale);
- **nate negli anni 2007 e successivi che partecipano ai campionati di Serie B1 e B2 femminile**, che possono essere utilizzate in un campionato di serie B1 o B2 fino al raggiungimento di 10 presenze e contemporaneamente disputare gare di un campionato di serie B2 o di serie regionale o territoriale (dopo la 11° presenza nel campionato superiore non potranno più partecipare a gare della serie inferiore);
- **nate negli anni 2007 e successivi che partecipano al campionato di C e D femminile**, che possono essere utilizzate nel campionato di serie C e D fino al raggiungimento di 10 presenze e contemporaneamente disputare gare di un campionato di serie indferiore (dopo la 11° presenza nel campionato superiore non potranno più partecipare a gare della serie inferiore);
- **nate negli anni 2007 e successivi che partecipano al campionato di 1ª divisione femminile,** che possono essere utilizzate nel campionato di 1ª divisione fino al raggiungimento di 10 presenze e contemporaneamente disputare gare di un campionato di serie inferiore (dopo la 11ª presenza nel campionato superiore non potranno più partecipare a gare di serie inferiore).

Per quanto non espressamente descritto nel presente paragrafo, si fa riferimento alle norme della GUIDA PRATICA nella sezione CAMPIONATI INDOOR (https://guidapratica.federvolley.it/campionati-indoor).

Con il termine "presenze" si intende l'aver partecipato alla gara (anche per un solo punto). Le presenze potranno anche **non essere consecutive** e non è importante in quale campionato viene effettuata la prima presenza. Il conteggio delle presenze nei campionati superiori sarà valido anche per le eventuali gare di fasi di Play-off e Play-out.
Per gli ingressi in campo nelle gare dei due campionati di serie vale la temporalità e non la giornata e quindi per esempio se una atleta che gioca in B2 e D si trova ad aver fatto 10 ingressi in B2 e nello stesso fine settimana il programma delle gare prevede prima la gara di serie D e poi quella di B2, l'atleta può giocare la gara di serie D e successivamente quella di B2 (ovviamente se la programmazione delle gare è al contrario dopo essere entrato in campo in B2 non può giocare nella successiva gara di serie D).
Si precisa, inoltre, che la norma si applica soltanto su due campionati di serie per atleta e pertanto un atleta durante la stagione può disputare gare al massimo in due campionati di serie.
Nel caso di ritiro da un campionato di una squadra, le gare annullate non contano ai fini della classifica, ma agli atleti che sono scesi in campo in queste gare viene comunque conteggiata la presenza in campo.

Numero massimo di campionati da disputare

La norma che consente le eccezioni riservate alle categorie giovanili precedentemente specificate, si applica soltanto su due campionati di serie per atleta. Pertanto, l'atleta che è stato utilizzato in un campionato di serie, nel momento in cui viene utilizzato anche in una serie inferiore, automaticamente non potrà essere utilizzato in nessun altro ulteriore campionato superiore o inferiore (sempre fino al numero massimo di presenze consentite). Si precisa che l'atleta che viene utilizzato in più di due campionati di serie (sempre salendo di categoria e senza mai scendere) non può più usufruire della possibilità di partecipare a un campionato inferiore indipendentemente dagli ingressi effettuati nel campionato superiore.

CESSIONE DIRITTI SPORTIVI PER SOCIETA' DI PRIMA DIVISIONE

È possibile la cessione dei diritti dei Campionati di Prima Divisione Femminile tra società all'interno dello stesso Territorio.
La cessione/acquisizione dei diritti deve avvenire entro il **25 settembre 2025, attraverso FIPAV Online.**

SOCIETÀ CHE CEDE

1) deve provvedere al rinnovo dell'affiliazione tramite il dispositivo di firma digitale (si ricorda che la quota del rinnovo affiliazione da versare a FIPAV con carta di credito online è quella relativa al titolo sportivo al 30/06/2025).
2) dopo aver effettuato l'affiliazione è necessario accedere al link "Diritto Sportivo", click su "Cessione Diritto Sportivo" e quindi eseguire tutte le fasi che il sistema propone. Al termine apporre la propria firma digitale.
3) deve provvedere a effettuare l'upload su Fipav on-line della delibera del Consiglio Direttivo, sempre entro il termine del **25/09/2025**.

SOCIETÀ CHE ACQUISISCE

1) deve provvedere al rinnovo dell'affiliazione tramite il dispositivo di firma digitale (si ricorda che la quota del rinnovo affiliazione da versare a FIPAV con carta di credito online è quella relativa al titolo sportivo al 30/06/2025).
2) dopo aver effettuato l'affiliazione è necessario accedere al link "Diritto Sportivo", click su "Accettazione Diritto Sportivo" e quindi eseguire tutte le fasi che il sistema propone. Al termine apporre la propria firma digitale.
3) Deve procedere al pagamento di € 500,00 in favore del Comitato Territoriale, da versare **esclusivamente con CARTA CREDITO** tramite la piattaforma web www.portalefipav.net.
4) deve provvedere a effettuare l'upload su Fipav on-line della delibera del Consiglio Direttivo, sempre entro il termine del **25/09/2025.**

Il Comitato Territoriale, sempre entro il 26 settembre 2025, verificata la regolarità delle suddette adempienze da parte delle Società, attraverso FIPAV Online accede nell'apposita sezione "Autorizzazione Cessione Titolo Sportivo" e rilascia il proprio parere alla cessione.

CAMPIONATO PRIMA DIVISIONE MASCHILE

Tutte le Società affiliate alla FIPAV per la stagione 2025/26 potranno iscriversi al campionato di Prima divisione maschile, come previsto nelle norme generali per i campionati di Serie Territoriale. Il Comitato, al fine di poter organizzare il campionato dovrà avere in organico almeno sei (6) squadre; nel caso in cui, alla chiusura delle iscrizioni l'organico non raggiungesse il numero minimo, dovrà essere sottoposto alla Consulta Regionale per verificare la possibilità di integrare Società dei territori limitrofi, così come avvenuto per la stagione precedente.
Il periodo di svolgimento è subordinato al numero di squadre che risulteranno iscritte alla scadenza e di conseguenza verrà determinata la formula del campionato.

CAMPIONATO PRIMA DIVISIONE FEMMINILE

ORGANICO SOCIETA' PRIMA DIVISIONE FEMMINILE – STAGIONE 2025/2026

N.	CODICE FIPAV	DENOMINAZIONE SOCIETA'	CAMPIONATO 2024/2025
1	18.090.0014	ASD VOLLEY PACHINO	Prima Divisione
2	18.089.0037	G.S. IL GABBIANO – POZZALLO	Prima Divisione
3	18.090.0095	A.S.D. POL. AKRAI – PALAZZOLO ACREIDE	Prima Divisione
4	18.089.0097	ASD NEW VOLLEY RAGUSA	Prima Divisione
5	18.090.0165	ASD EURIALO VOLLEY SIRACUSA	Prima Divisione
6	18.089.0100	APD DI.KE. PALLAVOLO – MODICA	Prima Divisione
7	18.090.0142	ASD HOLIMPIA SIRACUSA 1984	Promossa 2ª Divisione
8	18.089.0101	ASD GREEN SPORT MODICA	Promossa 2ª Divisione
9	18.090.0022	ASD VOLLEY CLUB AVOLA	Retrocessa dalla Serie D
10	18.089.	ASD GIARRATANA VOLLEY	Retrocessa dalla Serie D
11	18.085.0520	ASD SANCONITANA – SAN CONO	Prima Divisione (*)

(*) La partecipazione della Società è subordinata al parere favorevole del CT/CR e conseguente ratifica del Consiglio Federale.

ELENCO SOCIETA' RIPESCABILI DALLA SECONDA DIVISIONE

N.	CODICE FIPAV	DENOMINAZIONE SOCIETA'	CAMPIONATO 2023/24
1	18.089.0113	ASD KOIRA VOLLEY VITTORIA	4ª Classificata 2ª Divisione
2	18.089.0093	ASD SIKLANI SCICLI	5ª Classificata 2ª Divisione

FORMULA DI SVOLGIMENTO

Il Campionato si svolgerà con un numero massimo di dieci squadre, come da delibera del Consiglio Territoriale dell'8 agosto 2022; il Consiglio si riserva di effettuare integrazioni a chiusura delle iscrizioni verificare eventuali rinunce e/o ripescaggi nelle serie superiori.

Le Società partecipanti nella stagione 2024/25 al Campionato di Seconda Divisione, qualora fossero interessate ad eventuale ripescaggio in Prima Divisione, **dovranno presentare richiesta entro il 1° ottobre 2025**.

INIZIO CAMPIONATO: **8/9 Novembre 2025** (Girone all'italiana con gare di andata e ritorno)

SOSTE CAMPIONATO: 27-28 dicembre 2025 / 3-4 Gennaio 2026 (Festività natalizie)
31 Gennaio -1° febbraio 2026 (Fine girone di andata)
4-5 Aprile 2025 (Santa Pasqua)

PLAY-OFF/PLAY-OUT: **dal 12 Aprile 2026 al 31 Maggio 2026**
Le squadre classificate **dal 1° al 8° posto** disputeranno i play-off per la promozione in Serie D 2026/27.

Si ricorda alle Società che le date della fase play-off sono tassative e che le gare dovranno essere disputate nelle giornate del sabato o della domenica; fermo restando, che la COGT fisserà gli incontri in casa nella stessa giornata indicata in fase di iscrizione al campionato, salvo diversa richiesta della Società.

RETROCESSIONI: in caso di organico a dieci squadre le Società classificate al 9° e 10° posto della fase regolare, saranno retrocesse in Seconda Divisione 2026/2027; fermo restando che il Consiglio in fase di stesura definitiva del calendario non prevede eventuali play-out con le squadre della Seconda Divisione.

CAMPIONATO SECONDA DIVISIONE FEMMINILE

SCADENZA ISCRIZIONI CAMPIONATO SECONDA DIVISIONE/F

entro la data del 16 Novembre 2025

è ammessa l'iscrizione entro sette giorni dalla scadenza, con la maggiorazione del 50% della quota prevista.

Nell'ipotesi che al Campionato di Seconda Divisione non risultino iscritte il numero minimo di sei (6) squadre previsto dalle norme federali, lo stesso non può avere inizio; a conclusione delle iscrizioni il Comitato invierà le modalità di svolgimento e la formula.

Periodo di svolgimento:	*Dicembre 2025 – Giugno 2026*	
Giornata di gara:	*Sabato*	dalle ore 16,30 alle ore 20,30
	Domenica	dalle ore 11,00 alle ore 20,00
Contributo gara:	€ 45,00	(per ogni gara disputata sia interna che esterna)
Altezza della rete:	Metri 2,24	

Durata degli incontri: tutte le partite devono essere disputate al meglio dei 3 set su 5 con il Rally Point System in qualunque fase.

Limiti di età: al campionato possono partecipare gli atleti/e regolarmente tesserati/e alla FIPAV per la stagione 2025/26 **nati/e dal 2014 e precedenti**, per gli atleti/e tesserati/e nati/e nel 2012 e seguenti che la Società intende utilizzare, possono prendere parte al campionato solo se questi siano in possesso di certificazione medica (**per attività agonistica**).

Campionato OPEN misto

Da questa stagione sportiva la Federazione Italiana Pallavolo indice il Campionato Open Misto.
A questo campionato potranno partecipare **tutti gli atleti e le atlete nati/e negli anni 2006 e precedenti.**
Tutti gli atleti partecipanti ai Campionati Amatoriali Misti dovranno versare **la quota di tesseramento pari a 5,00 euro**.
L'iscrizione avrà un costo pari a 25,00 euro.
Non vi è obbligo di presenza del tecnico in panchina.
Non è prevista tassa di spostamento gara.
Le gare saranno dirette da Arbitri Associati.
È previsto il pagamento del contributo gara di euro 5,00. Il pagamento del contributo gara non è previsto se, per le gare in casa, la società ospitante mette a disposizione l'Arbitro Associato.
Composizione squadra: dovranno essere presenti, sempre, in campo, **almeno tre atlete**.
Ogni Comitato Regionale dovrà organizzare una Finale Regionale. Le vincenti di questa Fase regionale accederanno alla Finale Nazionale. Tale finale sarà organizzata con spese di viaggio, vitto ed alloggio a carico delle società partecipanti.
Di seguito si riportano i codici tornei/coppe da inserire all'atto della creazione dei calendari su programmi gestionali del Comitato: OPEN – sesso: X

L'iscrizione dovrà essere presentata tramite il portalefipav.net entro il 7 Dicembre 2025.

Attività Torneistica e Promozionale

Vista la Guida Pratica per la stagione 2025/2026, il C.T. ha deliberato di organizzare la seguente attività Torneistica e Promozionale, fermo restando che a tutt'oggi la Consulta Regionale non ha determinato l'eventuale Finale Regionale.

NORME TECNICHE

Categoria	Limiti di Età	Altezza Rete	Utilizzo Libero	Utilizzo 2° Libero
Under 13 6x6 misto	Nati/e dal 2013 al 2015	m. 2,10	NO	NO
Under 14 maschile	Nati dal 2012 al 2015	m. 2,15	SI	SI
Under 16 maschile	Nati dal 2010 al 2014	m. 2,35	SI	SI
Under 18 maschile	Nati dal 2008 al 2013	m. 2,43	SI	SI
Under 15 femminile	Nate dal 2011 al 2014	m. 2,15	SI	SI
Under 17 femminile	Nata dal 2009 al 2013	m. 2,24	SI	SI
Under 19 femminile	Nate dal 2007 al 2013	m. 2,24	SI	SI
Si precisa che nel campionato Under 13 (6vs6) Misto, in campo dovranno esserci al massimo due (2) atleti maschi.				

Si precisa che la partecipazione all'attività Torneistica e Promozionale non dà diritto di voto.
La partecipazione per gli Atleti/e alla suddetta attività è subordinata alla visita medica agonistica.

Per quanto riguarda la tassa di iscrizione e le tasse gare, sono confermate quelle previste nella Tabella Tasse e Contributi per i campionati di categoria. Il Consiglio Territoriale si riserva di verificare la possibilità di richiedere al Consiglio Federale eventuali incentivi.

INCENTIVI PER LE SOCIETA'

Il Consiglio, con riferimento alla nota della Segreteria Generale del 1° agosto c.a. ha deliberato i seguenti incentivi in favore delle Società per la stagione 2025/2026:

- Campionato Prima Divisione maschile (riduzione delle tasse gare del 30% per le Società che schierano in campo una squadra Under 15 per tutto il campionato sulla base dei CAMP3 stampati);
- Campionato Prima Divisione femminile (riduzione del 30% per le Società che schierano in campo una squadra Under 16 per tutto il campionato sulla base dei CAMP3 stampati);
- Campionato Seconda Divisione femminile (riduzione del 40% per le Società che schierano in campo una squadra Under 14 per tutto il campionato sulla base dei CAMP3 stampati).
- Alle Società che intendono iscrivere più di due squadre nei campionati di Prima Divisione Maschile e Seconda Divisione Femminile, la seconda squadre avrà una riduzione del 50% sul contributo di iscrizione

NORME TRANSITORIE

- La Federazione Italiana Pallavolo e tutti i suoi Organi Periferici declinano qualunque responsabilità in riferimento agli accadimenti relativi allo svolgimento dei campionati.
- Per quanto non riportato sulla presente indizione si fa riferimento ai Regolamenti FIPAV e alle Norme riportate sulla Guida Pratica della Stagione Sportiva 2026/2027.
- Tutte le comunicazioni inviate dalle Società dovranno riportare il codice di affiliazione ed essere firmate dal Presidente, unico legale rappresentante della Società.
- ***"Attività promozionale – Volley S3"***, il Consiglio si riserva di programmare l'attività dopo la pubblicazione definitiva delle norme da parte della FIPAV.
- La presente indizione è stata approvata dal Consiglio Territoriale in data 5 agosto 2025

Affissa all'albo e pubblicata il 7 agosto 2025.

Il Consiglio Territoriale Monti Iblei